

Avviso nel sito web TED: <http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:34240-2011:TEXT:IT:HTML>

I-Benevento: Servizi di smaltimento delle acque reflue

2011/S 21-034240

BANDO DI GARA

Servizi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Sannio ambiente e territorio SRL (SAMTE)
via Enrico Cocchia n. 8
All'attenzione arch. Scocca Nazzareno Giovanni
82100 Benevento

ITALIA

Telefono +39 0824774331

Posta elettronica: info@samte.it

Fax +39 082452290

Indirizzo(i) internet

Profilo di committente <http://provincia.benevento.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:

Sannio ambiente e territorio SRL (SAMTE)
c/o assessorato ambiente provincia di Benevento, Largo Carducci n. 5
All'attenzione arch. Scocca Nazzareno Giovanni
82100 Benevento

ITALIA

Telefono +39 0824774331

Posta elettronica: info@samte.it

Fax +39 082452290

Internet: <http://www.provincia.benevento.it>

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:

Sannio ambiente e territorio SRL c/o protocollo generale provincia di Benevento
Rocca dei Rettori, piazza Castello
All'attenzione arch. Scocca Nazzareno Giovanni
82100 Benevento

ITALIA

Telefono +39 0824774331

Posta elettronica: info@samte.it

Fax +39 082452290

Internet: <http://www.provincia.benevento.it>

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Organismo di diritto pubblico

Ambiente

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici No

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Affidamento del servizio di prelievo, trasporto, conferimento e smaltimento di rifiuti liquidi (CER 190703; 161002; 200304).

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi

Servizi

Categoria di servizi: N. 16

Luogo principale di esecuzione: Casalduni (Benevento).

Codice NUTS ITF32

II.1.3) L'avviso riguarda

un appalto pubblico

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

L'appalto ha per oggetto il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti liquidi prodotti nell'impianto STIR di Casalduni e nei siti di stoccaggio di ecoballe localizzati in Casalduni, area impianto STIR, e Fragneto Monforte, località Toppa Infuocata, da conferire presso impianti autorizzati, anche extraregionali, a cura dell'appaltatore, come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto.

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

90430000

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

No

II.1.8) Divisione in lotti

No

II.1.9) Ammissibilità di varianti

No

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

L'importo complessivo presunto a base di gara, ai sensi dell'art. 29 del codice dei contratti, è pari ad 668 000,00 EUR, di cui 642 000,00 EUR per smaltimento e trasporto, e 26 000,00 EUR per oneri della sicurezza (costi della sicurezza per eliminazione o riduzione rischi da interferenze) non soggetti a ribasso d'asta. IVA esclusa 668 000,00 EUR

II.2.2) Opzioni

No

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mesi: 12 (dall'aggiudicazione dell'appalto)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del codice dei contratti, per un importo garantito di 13 360 EUR, pari al 2 % dell'importo a base di gara, cauzione definitiva di cui all'art. 113 del codice dei contratti, pari al 10 % dell'importo contrattuale, come meglio specificato nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'appalto.

- III.1.2) **Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia**
Finanziamento con fondi propri di bilancio.
- III.1.3) **Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto**
Si fa riferimento alla vigente normativa in materia.
- III.1.4) **Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto**
Sì
In forza del vigente CCNL dei servizi ambientali "Federambiente" ed in particolare di quanto previsto dall'art. 8 del medesimo, che disciplina l'esternalizzazione dei servizi, è espressamente vietato il subappalto. Non sarà inoltre consentita la partecipazione alla gara a soggetti che intendano svolgere, nell'ambito del presente appalto, l'attività di commercio e/o intermediazione dei rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi.
- III.2) **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**
- III.2.1) **Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Come definiti dal disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del bando di gara. In particolare, sarà richiesta, tra le altre, l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali per la cat. 4 Cl. d) o superiore.
- III.2.2) **Capacità economica e finanziaria**
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Come definiti dal disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del bando di gara.
Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti Come definiti dal disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del bando di gara.
- III.2.3) **Capacità tecnica**
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:
Come definiti dal disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del bando di gara.
Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti
Come definiti dal disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del bando di gara.
- III.2.4) **Appalti riservati**
No
- III.3) **CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**
- III.3.1) **La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?**
No
- III.3.2) **Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio**
No

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

- IV.1.1) **Tipo di procedura**
Aperta

- IV.1.2) **Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta**
- IV.1.3) **Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo**
- IV.2) **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**
- IV.2.1) **Criteri di aggiudicazione**
Prezzo più basso
- IV.2.2) **Ricorso ad un'asta elettronica**
No
- IV.3) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**
- IV.3.1) **Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice**
A.T. 2011/001 - CUP D69E11000100005 - CIG 08224188CB
- IV.3.2) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto**
No
- IV.3.3) **Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare**
Documenti a pagamento No
- IV.3.4) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
11.4.2011 - 13:00
- IV.3.5) **Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**
- IV.3.6) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione**
italiano.
- IV.3.7) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
periodo in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)
- IV.3.8) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 18.4.2011 - 10:00
Luogo
Sede SAMTE, via Angelo Mazzoni n. 19, 82100 Benevento, ITALIA.
Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte Si
Un rappresentante per ogni concorrente.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

- VI.1) **TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO**
No
- VI.2) **APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI**
No
- VI.3) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**
Il disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando, che ne definisce le modalità di partecipazione, ed i documenti di gara, sono scaricabili dal sito www.provincia.benevento.it, sezione Bandi e Gare.
- VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO**
- VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Tribunale amministrativo regionale (TAR) della regione Campania
ITALIA
- VI.4.2) **Presentazione di ricorso**

Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: Ai sensi della vigente normativa in materia.

VI.4.3) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso**

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:**
31.1.2011

SANNIO AMBIENTE E TERRITORIO S.r.l.
(SAMTE)

**Affidamento del servizio di prelievo, trasporto, conferimento e
smaltimento di rifiuti liquidi (CER 190703; 161002; 200304)**

PROCEDURA APERTA

(Criterio di aggiudicazione prezzo più basso)

Art. 82 Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto della gara è il servizio di prelievo, trasporto, conferimento e smaltimento dei seguenti rifiuti liquidi:

- percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19.07.02:CER 19.07.03
- soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16.10.01:...CER 16.10.02
- fanghi delle fosse settiche:.....CER 20.03.04

prodotto nei seguenti siti:

- impianto STIR di CASALDUNI;
- piazzole di stoccaggio di CASALDUNI –Area Impianto STIR;
- piazzole di stoccaggio di FRAGNETO MONFORTE- Località Toppa Infuocata;

nel territorio della Provincia di Benevento. Il rifiuto dovrà essere smaltito presso impianti autorizzati, anche extraregionali.

Le caratteristiche dei rifiuti liquidi risultano dalle analisi allegate al presente CSA e dovranno essere confermate in base alle ulteriori analisi da realizzarsi ai sensi del successivo Art.8.6.

L'appalto è regolamentato dalle norme del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 e s.m.i..

ART.2 QUANTITATIVI PRESUNTI

La quantità complessiva presunta di riferimento dei reflui da smaltire ammonta a:

- CER 19.07.03.....2.100 ton
- CER 16.10.02.....10.500 ton
- CER 20.03.04.....1.300 ton

In fase operativa e comunque nell'ambito dell'importo contrattuale, tali previsioni potranno subire variazioni, anche in negativo, a seconda delle necessità oggettive. Per tale ultima eventualità la Ditta non avrà nulla a pretendere in ordine alla mancata esecuzione del servizio.

Resta sin d'ora inteso che verranno riconosciute solo le quantità effettivamente ritirate e rese, oggetto delle prestazioni elencate nei successivi ART.6 ed ART.8 del presente CSA.

Ai fini dell'aggiudicazione, la ditta deve garantire, pena l'esclusione, la disponibilità di quote presso impianti di smaltimento autorizzati per un quantitativo minimo giornaliero pari a **60 ton** pari a **21.900 tonnellate** per l'intero periodo oggetto dell'appalto.

ART.3 DURATA DEL CONTRATTO ED INIZIO DEL SERVIZIO

La durata del contratto è stabilita in 12 mesi a decorrere dalla data di stipula. La durata dell'appalto è comunque commisurata all'esaurimento dell'importo massimo di contratto pari ad € 668.000 oltre IVA come per legge.

Qualora alla scadenza dei 12 mesi l'importo dell'appalto e del contratto non fosse esaurito, la SAMTE si riserva di chiedere alla impresa aggiudicataria la prosecuzione del servizio in oggetto, per un periodo massimo ulteriore di 2 mesi, sempre nei limiti di importo sopraindicato.

Resta inteso che SAMTE, anche prima della scadenza dell'appalto, potrà recedere in qualsiasi momento dal contratto riconoscendo all'impresa soltanto i servizi effettivamente realizzati. In tale ultima ipotesi nulla sarà riconosciuto all'impresa per i servizi non effettuati.

ART.4 IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

4.1. Costo per lo Smaltimento a base di gara

Per il servizio di smaltimento del rifiuto di cui all'art.1, l'importo unitario per tonnellata in base al C.O.D., ecotassa compresa, è di

CODICE CER 19.07.03

VALORI C.O.D.	SMALTIMENTO €/ton
Fino a 30.000	25,00
da 30.001 a 60.000	40,00
da 60.001 a 80.000	60,00

CODICE CER 16.10.02

VALORI C.O.D.	SMALTIMENTO €/ton
< 500	20,00
> 500	45,00

CODICE CER 20.03.04

VALORI C.O.D.	SMALTIMENTO €/ton
qualsiasi	20,00

4.2. Costo per il trasporto per fasce chilometriche (SOLA ANDATA)

Per la valutazione dei costi di trasporto posti a base di gara è stato utilizzato il seguente listino

Da Km.	A Km	€/tonnellata
0	50	12,22
51	150	18,59
151	200	26,00

201	300	29,90
301	450	40,95

I prezzi del trasporto sono da intendersi oltre IVA e comprensivi di tutti gli oneri inerenti il trasporto dalle piattaforme di raccolta di SAMTE all'impianto di smaltimento pedaggi compresi, e ogni eventuale altro onere, tutti inclusi e nessuno escluso, connesso all'esecuzione del trasporto in questione compreso in particolare il percorso di ritorno per il quale non sarà dovuto nessun corrispettivo ulteriore.

4.3. Importo totale presunto dell'appalto

L'importo totale massimo dell'appalto è pari ad € 668.000,00 oltre IVA che costituirà importo del contratto.

SAMTE S.r.l. si riserva la facoltà di estendere l'appalto della medesima attività ad altri siti ed impianti, alle condizioni dell'offerta formulata dalla ditta aggiudicataria,

SAMTE S.r.l. si riserva altresì la facoltà di procedere al rinnovo del contratto, per ulteriori mesi 6 (sei), a proprio insindacabile giudizio.

La Committente si riserva la facoltà di estendere l'attività in territori diversi da quelli indicati alle stesse condizioni pattuite. In caso di indisponibilità al rinnovo l'impresa si impegna a continuare le prestazioni in regime di proroga per il periodo di mesi 2 (due).

Si precisa che, nella predisposizione dell'offerta, i partecipanti dovranno indicare il costo della sicurezza afferente l'esercizio delle attività svolte dall'impresa per l'esecuzione dell'appalto, che si intende ricompreso nell'importo netto d'appalto, al fine di consentire alla committenza – nella procedura di affidamento - di valutare eventuali anomalie delle offerte (art. 26, comma 6 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.).

ART.5 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

5.1.

Assume le funzioni di Responsabile del Procedimento (RP), ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06, l'ing. Paolo Viparelli (RPE) per la fase dell'esecuzione del contratto e per tutta la sua durata.

5.2.

In particolare al RPE dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti il contratto. Il RPE avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione per tutto ciò che riguarda il servizio di cui trattasi, il responsabile designato dalla impresa aggiudicataria di cui al successivo ART.8.

Al RPE è affidata la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto. Il RPE, in particolare, potrà comminare eventuali penali come previsto al successivo ART.20.

Il RPE è preposto al controllo della quantità indicata al punto 4 del presente CSA e, comunque, entro il limite di spesa massimo riportato al punto 4.3. La ditta aggiudicataria invierà mensilmente al RPE le quantità realmente trasportate e smaltite relative all'impianto di competenza e al mese di riferimento.

ART.6 OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Nelle relazioni con SAMTE l'Impresa aggiudicataria è tenuta al rispetto dei seguenti obblighi:

- a) Ritirare, presso i siti di raccolta, il rifiuto oggetto dell'appalto secondo le modalità di cui al successivo art.8
- b) Segnalare ad horas, alla SAMTE ogni circostanza, imprevisto e quant'altro che potrebbe pregiudicare lo svolgimento regolare del servizio.
- c) Le operazioni di pesatura avverranno presso impianti di SAMTE (o da questa autorizzati) ed il relativo tagliando di pesa verrà allegato al formulario (FIR). Le operazioni di pesatura possono avvenire anche a destino, per questa evenienza gli automezzi verranno pesati in ingresso ed in uscita. Il costo della pesatura è a carico dell'impresa aggiudicataria se questa viene effettuata presso impianti diversi da quelli di proprietà, in uso da SAMTE e/o di proprietà dell'impresa aggiudicataria.
- d) Redigere tutta la modulistica prevista dalla legge: l'emissione del Formulario di Identificazione Rifiuto sarà effettuata a cura del Trasportatore;
- e) Consentire al Responsabile del Procedimento o a persona da questi delegata di effettuare sopralluoghi agli impianti o i siti di stoccaggio e trattamento finale della impresa aggiudicataria in qualunque fase della gara e durante tutto il periodo dell'appalto. A tale scopo l'impresa aggiudicataria assicurerà la necessaria assistenza tecnico-logistica.
- f) Trasmettere entro il 5 di ogni mese il report di quanto ritirato nel mese precedente indicando, per ogni carico, il numero di bolla, la targa dell'automezzo ed il peso corrispondente relativo al carico.
- g) Osservare le modalità del servizio come descritte al successivo art.8.
- h) Assumere tutte le responsabilità, civili e penali, per eventuali danni a persone o cose, arrecati durante lo svolgimento del servizio.
- i) Applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale per i lavoratori dipendenti e negli accordi locali integrativi in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgerà il servizio di che trattasi.
- l) Assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.

Viene inoltre precisato che:

- L'Appaltatore si impegna alla corretta e completa esecuzione e realizzazione delle prestazioni affidate secondo le procedure operative ricevute e ciò con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, utilizzando propri mezzi, attrezzature, risorse umane autonomamente organizzati e diretti.
- Per lo svolgimento di ogni attività utile all'esecuzione dei servizi, l'Appaltatore potrà avvalersi di dipendenti e/o collaboratori; in ogni caso l'Appaltatore risponderà del loro operato, per ogni e qualsiasi responsabilità diretta od indiretta.
- L'Appaltatore, per sé e per i suoi aventi causa, garantisce il regolare adempimento degli obblighi retributivi e contributivi, nei confronti del personale impiegato nel servizio, in conformità alle norme di legge e del C.C.N.L. applicabile per i servizi svolti.

- L'Appaltatore dovrà fare osservare a tutti gli addetti le norme e prescrizioni in materia di sicurezza del lavoro e antinfortunistica e dotarli dei DPI e delle attrezzature previsti dalle vigenti normative in materia.
- L'Appaltatore dovrà debitamente informare tutti i propri addetti dei rischi specifici esistenti nel corso dell'espletamento delle lavorazioni previste dal presente Capitolato; l'Appaltatore dovrà inviare a SAMTE S.r.l. il nominativo del proprio Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione.

Sarà preciso obbligo dell'appaltatore formare e informare i propri dipendenti sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sulle misure di sicurezza, prevenzione, protezione ed emergenza da adottare.

L'organizzazione del lavoro e la gestione degli addetti dell'Appaltatore spetterà unicamente a quest'ultimo, in subordine alle direttive del Responsabile di gestione degli impianti di SAMTE.

Nessun rapporto intercorrerà tra SAMTE e gli addetti dell'Appaltatore in attività presso l'impianto per il servizio già descritto e nessun potere SAMTE potrà esercitare direttamente nei loro confronti.

- L'Appaltatore è obbligato all'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008.

Si rimarca che sono a completo carico dell'Appaltatore:

- gli oneri per il rispetto delle norme di sicurezza per l'utilizzo di proprie macchine ed attrezzature;
- tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e la gestione del personale necessario al servizio, compresa la fornitura di DPI, divise, ed ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro;

ART.7 IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del responsabile dell'appalto che rappresenterà il referente di SAMTE nei rapporti con la impresa aggiudicataria ivi comprese eventuali contestazioni inerenti lo svolgimento del servizio. Il responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine i recapiti telefonici, fisso e radiomobile (cellulare), nonché del fax e dell'e-mail.

Le comunicazioni nei confronti della impresa per il tramite del responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax o e-mail.

Il responsabile della ditta aggiudicataria dovrà quindi fornire un recapito fax attivo 24 ore su 24, un recapito telefonico rete fissa attivo durante i normali orari di ufficio e un recapito telefonico cellulare attivo dalle ore 7,00 alle ore 23,00. Il recapito telefonico su cellulare ed il fax devono essere attivi tutti i giorni della settimana compresi i festivi.

Il responsabile dell'impresa aggiudicataria è tenuto a verificare la perfetta esecuzione dell'appalto. Il personale che opera alle dipendenze della impresa riceverà ed è tenuto ad osservare esclusivamente le disposizioni impartite dal responsabile in argomento. Qualora SAMTE in occasione di proprie verifiche rilevasse inadempienze contrattuali relative all'espletamento del

servizio, senza aver ricevuto alcuna comunicazione in merito, procederà a formale contestazione scritta. Per tali inadempienze saranno comminate direttamente le penali previste al successivo art.12. Tutte le disposizioni relative allo svolgimento del servizio saranno comunicate al Responsabile dell'Impresa aggiudicataria dal Responsabile del Procedimento o dal Responsabile del Servizio. Il personale dell'impresa aggiudicataria impiegato nell'appalto non sarà obbligato ad eseguire le disposizioni richieste da personale SAMTE in modalità diverse.

ART.8 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Nell'effettuazione del servizio oggetto dell'appalto, l'Impresa aggiudicataria dovrà rispettare le seguenti modalità tecniche ed operative:

8.1. Esecuzione del Servizio

La Ditta dovrà effettuare il prelievo del rifiuto dai serbatoi di accumulo presso le citate sedi SAMTE, anche con utilizzo di apparecchiature di sollevamento, a propria cura e spese, ed attenersi a quanto di seguito riportato:

Ritiro e trasporto a cura dell'Impresa:

- a) L'Impresa aggiudicataria, su richiesta della SAMTE (fax – mail) provvederà, entro e non oltre 24 ore dalla richiesta, al ritiro del rifiuto secondo le modalità appresso definite o secondo successive indicazioni.
- b) Il conducente dell'automezzo, al momento della presa in carico del rifiuto presso la piattaforma, dovrà richiedere al personale della piattaforma l'apposizione sul formulario (FIR) dell'orario di entrata e di uscita dalla struttura.
- c) Non è consentita alcuna prestazione del personale operante presso le piattaforme al di fuori di quelle inerenti all'attività istituzionale.

Le operazioni di trasporto e conferimento all'impianto di trattamento dovranno rispettare i seguenti principi generali :

- Il trasporto deve avvenire percorrendo itinerari compatibili con la natura del carico.
- Per il trasporto dei rifiuti l'impresa aggiudicataria utilizzerà apposito FORMULARIO (FIR) riportando i codici di cui all'ART.1.
- Deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli.
- Deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico - sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori.

8.2. Autorizzazioni

Le autorizzazioni idonee per tutte le fasi del servizio in relazione ai rifiuti oggetto del presente appalto dovranno sussistere ed essere comprovate per tutta la sua durata.

L'impresa aggiudicataria si obbliga a mettere a disposizione le autorizzazioni relative e dare immediata comunicazione alla SAMTE della sospensione o della revoca di tali autorizzazioni da

parte delle Autorità Competenti; verificandosi tale evenienza, la SAMTE avrà facoltà di risoluzione immediata del Contratto secondo le modalità di cui al successivo art. 20. L'impresa aggiudicataria si impegna a trasmettere a SAMTE le eventuali variazioni normative in materia di trasporto, stoccaggio e smaltimento finale del rifiuto oggetto del presente appalto.

8.3. Personale – Sicurezza ed igiene del lavoro

L'impresa appaltatrice s'impegna rispettare tutti gli obblighi di legge per la tutela della salute dei propri dipendenti e di tutte le altre persone presenti sui luoghi delle attività commissionate. In particolare la ditta appaltatrice s'impegna ad osservare tutte le procedure e le norme di prevenzione indicate nel D.L.gs. 81/08 (testo unico sulla sicurezza) in materia di affidamento del lavoro in appalto .

SAMTE provvederà a fornire dettagliate informazioni su rischi esistenti sui propri siti ed a richiedere alla ditta appaltatrice l'elaborazione/compilazione di appositi elaborati e formulari inerenti la sicurezza lavoro .

Costituisce elemento fondamentale per la valutazione dei rischi relativa al lavoro da svolgere il preliminare sopralluogo presso i siti di SAMTE, nel corso del quale la ditta aggiudicataria dovrà prendere visione dello stato degli impianti, dei servizi ausiliari ad essi collegati, delle modalità operative per lo svolgimento in sicurezza del lavoro e delle condizioni ambientali nelle quali si troverà ad operare.

Per ciascun sito sarà identificato un referente aziendale al quale la ditta appaltatrice dovrà rivolgersi per l'esecuzione dell'intervento richiesto.

8.4. Automezzi

La Ditta dovrà mettere a disposizione le seguenti tipologie di automezzi:

- Piccola portata (circa 10 mc)
- Media portata (circa 20 mc)
- Grande portata (circa 30 mc)

Tutti gli automezzi impiegati dovranno essere autorizzati al trasporto del rifiuto in questione.

8.5. Attività di reperibilità e pronto intervento:

La ditta dovrà approntare almeno una squadra di pronto intervento che dovrà risultare operativa entro 60' e non oltre 90' dalla richiesta al responsabile operativo segnalato in sede di gara. (una per ogni sito). La squadra con almeno n. 1 cisterna da mc.30 dovrà intervenire nei tempi sopraindicati, decorrenti dal ricevimento dell'ordine, anche telefonico o fax e, secondo le indicazioni impartite dalla SAMTE S.r.l.

Durante le operazioni di prelievo deve essere sempre presente il personale SAMTE S.r.l. autorizzato alle suddette operazioni di controllo.

8.6. Attività programmata

La ditta dovrà garantire l'estrazione e carico, il trasporto e lo smaltimento della quantità di rifiuto posto nei serbatoi e/o vasche di accumulo sino al loro svuotamento, con frequenza settimanale e nei periodi con rilevante piovosità per un minimo di 6 (sei) prelievi a settimana, all'occorrenza la

frequenza può essere aumentata anche a 10 (dieci) prelievi a settimana in relazione a disposizioni di servizio impartite dal personale della SAMTE S.r.l. in forma scritta (fax e/o disposizione di servizio trasmessa con nota). In relazione alle esigenze dell'impianto il numero dei prelievi può essere diminuito, previa comunicazione.

Le predette disposizioni possono essere anticipate via telefonica dal personale della SAMTE. Eventuali variazioni in diminuzione verranno anticipatamente comunicate alla ditta esecutrice.

L'estrazione, il trasporto, conferimento e lo smaltimento del percolato presso impianto autorizzato avverranno secondo un piano di lavoro, proposto dalla ditta aggiudicataria, che dovrà essere trasmesso ed approvato dalla SAMTE S.r.l.

I mezzi della Ditta aggiudicataria dovranno essere autorizzati all'ingresso in discarica, secondo prassi normativa vigente.

Tutte le operazioni inerenti il servizio ed a questo collegate sono a totale carico della ditta aggiudicataria, la quale è, altresì, responsabile del corretto svolgimento di tali operazioni, anche sotto il profilo della sicurezza degli operatori interessati.

Sarà a cura della Ditta aggiudicataria di effettuare n. 2 (due) analisi chimiche, la prima all'inizio dell'appalto e l'altra dietro richiesta della SAMTE S.r.l. e comunque non oltre il termine di sei mesi dalla data di stipula del contratto, su campione di percolato prelevato da ciascuno dei siti di cui all'art.1, ricercando tutti i parametri di legge necessari a caratterizzarne la qualità.

E' inoltre obbligatoria la trasmissione dei certificati di analisi per lo smaltimento del percolato con COD nella fascia da 30.001 a 60.000 e da 60.001 a 80.000.

ART.9 DANNI

L'Appaltatore si impegna ad adottare le cautele necessarie per evitare danni ad edifici, beni, persone o cose appartenenti a SAMTE, nonché a terzi o a beni appartenenti a terzi, sollevando SAMTE da qualsivoglia responsabilità.

L'Appaltatore dovrà essere adeguatamente assicurato per la responsabilità civile nei confronti di terzi per un massimale non inferiore ad €2.500.000,00 (Euro duemilionicinquecentomila/00). Di tale polizza dovrà essere fornita copia prima della sottoscrizione del contratto. La stipula della polizza sopra citata non solleva l'Appaltatore da ulteriori e/o maggiori responsabilità ed oneri che ne dovessero derivare.

ART.10 POLIZZA ANTINQUINAMENTO E DOCUMENTAZIONE VARIA

La ditta aggiudicataria dovrà stipulare, con primaria Compagnia di Assicurazione, una polizza a copertura dei rischi RC Inquinamento, per il risarcimento di eventuali danni da inquinamento dell'ambiente procurati durante le fasi di esecuzione del servizio in oggetto.

Tale copertura assicurativa dovrà riportare il massimale di garanzia di almeno €1.000.000,00 (Euro un milione/00); di tale polizza dovrà essere fornita copia a SAMTE S.r.l..

ART.11 MANCATA ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Fermo quanto disposto dagli articoli 12 e 13, in caso di mancata esecuzione, totale o parziale, dei servizi oggetto del presente appalto, SAMTE S.r.l. ha facoltà di richiedere ad altre ditte la prestazione non eseguita nei termini indicati e ciò in danno della ditta inadempiente, salvi e riservati ogni altro diritto o azione.

ART.12 PENALI

Qualora il servizio non sia svolto continuativamente e/o diligentemente dall'Appaltatore, questi è tenuto al pagamento di una penale pari a € 500,00 (Euro cinquecento/00) per ciascun giorno di mancata prestazione secondo il programma stabilito, o a seguito di chiamata integrativa di emergenza, o per ogni caso di deficiente, tardiva ed incompleta esecuzione dei servizi come elencati nell'art. 8, oltre agli eventuali oneri di cui all'articolo precedente. Detta penale è dedotta, senza formalità alcuna e senza necessità di preventiva messa in mora, dai crediti maturati dall'Appaltatore.

ART.13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER FATTO DELL'APPALTATORE

Dopo la terza contestazione scritta di violazione degli obblighi contrattuali o dopo cinque giorni naturali consecutivi di mancata prestazione secondo il programma stabilito, SAMTE S.r.l. dichiarerà inadempiente l'appaltatore e potrà risolvere di diritto il contratto, addebitando nel contempo alla Ditta inadempiente le maggiori spese derivanti dall'affidamento ad altra ditta dell'esecuzione del servizio per il rimanente periodo di vigenza contrattuale.

In caso di risoluzione per inadempimento contrattuale, SAMTE incamererà, inoltre, la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

ART.14 RISOLUZIONE PER VOLONTÀ DI SAMTE S.R.L.

SAMTE S.r.l. ha la facoltà di risolvere il contratto, in qualunque momento; in tal caso provvederà al pagamento dei servizi regolarmente eseguiti al prezzo contrattuale, nonché al pagamento, a titolo di indennizzo, di una somma pari al decimo dell'importo dell'appalto non eseguito. L'appaltatore non potrà opporre eccezioni di sorta né pretendere alcun risarcimento o ulteriore indennizzo.

Ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile, SAMTE S.r.l. si riserva di recedere unilateralmente dal contratto senza oneri aggiuntivi a suo carico qualora intervengano, successivamente alla sua stipula, disposizioni che attribuiscono ad altri soggetti la competenza nelle materie oggetto del presente appalto ovvero qualora SAMTE S.r.l. dovesse decidere di aderire a progetti e/o iniziative (es. fusioni, conferimenti, aggregazioni, cessione rami d'azienda ecc.) di/con altri soggetti, pubblici o privati, salvo che questi non decidano di subentrare nel contratto. In quest'ultimo caso, l'appaltatore si impegna ad accettare il subentro ai medesimi patti e condizioni contrattuali, salvo eventuali diverse disposizioni normative.

ART.15 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Prima della stipulazione del contratto l'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre e trasmettere il piano delle misure per la salute e sicurezza dei lavoratori ed, eventualmente, integrare il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) predisposto dalla committenza ed allegato al presente.

La ditta, con la sola partecipazione alla gara d'appalto, dichiara di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro che rigorosamente applica in tutte le fasi di espletamento delle attività oggetto dell'appalto.

Dichiara inoltre che in caso di aggiudicazione si impegna a collaborare con la stazione appaltante al fine di risultare debitamente informata sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali andrà ad operare e che tali rischi verranno portati a conoscenza dei propri dipendenti, ai sensi delle normative vigenti.

L'Appaltatore si impegna ad adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del servizio, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Per tutto quanto qui definito, l'appaltatore si assume totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti (nella interpretazione più estensiva del disposto dell'art. 2049 del Codice Civile) quando si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti all'azienda committente od a terzi che reclamassero risarcimento di danni causati dai dipendenti dell'Azienda appaltatrice.

L'Appaltatore si impegna altresì ad informare tutti coloro che a qualunque titolo eventualmente collaboreranno con lo stesso all'interno degli impianti della Stazione Appaltante.

ART.16 GARANZIE

A garanzia dell'esecuzione del contratto, la ditta aggiudicataria presta, prima della sottoscrizione del contratto, una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, nelle forme previste dal D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

Il garante dovrà esplicitamente dichiarare il proprio impegno a versare fino alla concorrenza del capitale indicato e a semplice richiesta scritta di SAMTE S.r.l., ogni eccezione rimossa, nonostante eventuali opposizioni della ditta obbligata o controversie pendenti sulla sussistenza e/o esigibilità del credito garantito, l'importo che SAMTE S.r.l. indicherà come dovuto dalla ditta obbligata.

SAMTE S.r.l. disporrà lo svincolo della cauzione, quando le prestazioni saranno integralmente e regolarmente effettuate ed accettate. L'autorizzazione allo svincolo sarà rilasciata dietro presentazione di richiesta scritta da parte dell'Appaltatore.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento da parte dell'Appaltatore SAMTE S.r.l. può, con proprio atto, incamerare il deposito cauzionale.

ART.17 STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante scambio di lettere commerciali; farà parte integrante del contratto il presente Capitolato, che viene sottoscritto dall'Appaltatore in sede di gara.

Qualora la ditta aggiudicataria non provveda, entro il termine stabilito, alla stipulazione del contratto, SAMTE S.r.l. ha la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni subiti, in relazione all'affidamento ad altri dei lavori.

SAMTE S.r.l., prima della stipula del contratto, verificherà quanto dichiarato dall'Appaltatore in sede di gara.

ART.18 FATTURAZIONE E PAGAMENTO

18.1. Fatturazione

Entro il 5 del mese successivo a quello in cui sono stati resi i servizi di cui trattasi, la ditta dovrà inviare alla SAMTE (fax n.+39 824 52.290 – e-mail info@samte.it) riepilogo dei trasporti effettuati (da...a...) e le quantità effettivamente smaltite nonché C.O.D. di riferimento e certificato di analisi relativo dalla 2ª fascia in poi. Dopo il controllo della Direzione Tecnica, la SAMTE emetterà l'ordine di acquisto relativo. La ditta potrà emettere la fattura riepilogativa mensile che dovrà riportare il numero d'ordine corrispondente.

La fattura dovrà essere intestata a SAMTE Srl, ed inviata presso la sede sita in Angelo Mazzoni,19-82100 Benevento.

La stessa dovrà essere corredata di copia di tutti i documenti di trasporto indicanti il peso corrispondente, il certificato di avvenuto smaltimento con l'indicazione della bolla di appartenenza ed in particolare previa restituzione di una copia del formulario controfirmato e datato in arrivo dal destinatario ai sensi del D. Lgs. 152/06. Ai fini del pagamento verranno riconosciute solo bolle di pesatura emesse da SAMTE e/o da impianti preventivamente da questa autorizzati.

18.2. Pagamento

Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione del servizio, avverrà entro 60 giorni dalla data di presentazione della fattura. Quest'ultima dovrà essere emessa a partire dal mese successivo a quello in cui è stata eseguita la prestazione e riguardare esclusivamente le quantità smaltite.

I pagamenti verranno effettuati, al netto delle eventuali penali e dietro presentazione di DURC regolare.

ART.19 CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dagli art. 116 e 117 del D. Lgs. 163/06, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art.14 del presente CSA.

ART.20 SUBAPPALTO

In forza del vigente CCNL dei Servizi Ambientali "Federambiente" ed in particolare di quanto previsto dall'art. 8 del medesimo, che disciplina l'esternalizzazione dei servizi, è **espressamente vietato il subappalto**.

ART.21 FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra SAMTE e l'Impresa sarà competente in esclusiva il foro di Benevento.

ART.22 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese e gli oneri di contratto e quelli accessori e conseguenti al contratto stesso sono, per intero, a carico dell'aggiudicatario. In particolare sono a carico dell'aggiudicatario le spese di registrazione, bolli etc.

ART.23 OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI E REGOLAMENTI

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Decreto Legislativo 163/2006.

E' soggetto inoltre alla osservanza delle seguenti norme, fatte salve le successive modifiche o integrazioni:

- Norme in materia di sicurezza previste nel D.lgs 81/2008 e s.m.i.;

La sottoscrizione del contratto equivale, da parte dell'Appaltatore, a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di pubblici servizi anche se non espressamente citate nel presente Capitolato e di incondizionate loro accettazioni.

La ditta assuntrice ha l'obbligo di osservare le norme sulla direzione e contabilità dei servizi dello Stato, laddove compatibili con il servizio in questione, ed ogni altra norma di legge, decreti e regolamenti vigenti che siano emanati in corso d'opera in termini di assicurazioni sociali e pubblici lavori, che abbiano comunque applicabilità al servizio di che trattasi.

ART.24 DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.

Allegati:

ALL#1) Certificati analisi percolato (CER 190703), soluzioni acquose di scarto (CER 161002)e fanghi settici (CER 200304).

ALL#2) Preliminare DUVRI

Clausole vessatorie

L'Appaltatore dichiara di approvare specificamente, ai sensi del 2° comma dell'art. 1341 del Codice Civile,

i seguenti articoli:

- ART.6 OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA;
- ART. 9 DANNI;
- ART. 11 MANCATA ESECUZIONE DEL SERVIZIO;
- ART. 12 PENALI;
- ART. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER FATTO DELL'APPALTATORE;
- ART. 14 RISOLUZIONE PER VOLONTÀ DI SAMTE S.R.L.;
- ART. 17 STIPULA DEL CONTRATTO;
- ART. 21 FORO COMPETENTE.

Benevento, li 28/01/2011

SANNIO AMBIENTE E TERRITORIO S.r.l.
(SAMTE)

**Affidamento del servizio di prelievo, trasporto, conferimento e
smaltimento di rifiuti liquidi (CER 190703; 161002; 200304)**

PROCEDURA APERTA

(Criterio di aggiudicazione prezzo più basso)

Art. 82 Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

DISCIPLINARE DI GARA

DISCIPLINARE DI GARA DELLA PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E SMALTIMENTO rifiuti liquidi (CER 190703; 161002; 200304).

1. INFORMAZIONI GENERALI RIGUARDANTI L’APPALTO

1.1. Lex specialis dell’appalto

Il presente disciplinare definisce le modalità di partecipazione alla gara di cui all’oggetto integrando quanto già prescritto dal bando di gara che costituisce insieme con esso la lex specialis dell’appalto.

1.2. Stazione appaltante

SAMTE S.r.l. - Sede Legale Via Enrico Cocchia n.8- 82100 Benevento

- Sede provvisoria Via Largo Carducci n.5- 82100 Benevento

Telefono +039 824 774331 Fax +039 824 52290 Posta elettronica: info@samte.it

1.3. Categoria della fornitura e codici di riferimento CPV

CPV: 90430000.

1.4. Oggetto dell’appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti liquidi prodotti nell’impianto STIR di Casalduni e nei siti di stoccaggio di eco balle localizzati in Casalduni, Area impianto STIR, e Fragneto Monforte, Località Toppa Infuocata, da conferire presso impianti autorizzati, anche extraregionali, a cura dell’appaltatore, come meglio specificato nel capitolato speciale d’appalto.

1.5. Luogo di esecuzione

Prelievo in n. 3 siti in provincia di Benevento, come meglio specificato nel Capitolato Speciale d’Appalto.

1.6. Disposizioni legislative e regolamentari

L'appalto è disciplinato dalle seguenti norme:

- D.Lgs. 163/06 e s.m.i., di seguito chiamato anche “Codice dei Contratti”;
- Condizioni contenute nel Bando di gara, nel Capitolato Speciale d’Appalto e nel presente Disciplinare di gara;
- Normative nazionali e regionali vigenti nel settore dell’igiene ambientale;
- Normative richiamate nei documenti sopra indicati.

1.7. Soggetti cui é consentita la partecipazione alla gara

La partecipazione alla gara é consentita ai soggetti come definiti dall’art. 34 del Codice dei Contratti, in possesso dei requisiti specificati nel Bando e nel presente Disciplinare, che forma parte integrante del bando medesimo. Ai sensi dell’art. 23 bis del D.L. 112/2008 convertito dalla L. 133/2008, non sarà consentita la partecipazione alla gara a soggetti titolari della gestione di servizi pubblici locali non affidati mediante procedure competitive di cui al comma 2 del citato articolo.

1.8. Termini di esecuzione e durata del servizio

Consegna del servizio con le modalità di cui all'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto, durata del servizio anni 1 (uno). Al termine del contratto, l'Appaltatore potrà essere obbligato a continuare il servizio, alle medesime condizioni, per ulteriori 60 (sessanta) giorni nelle more dell'espletamento di una nuova gara.

1.9. Importo a base di gara al netto dell'I.V.A., criterio di aggiudicazione, finanziamento e pagamento del servizio

L'importo complessivo presunto a base di gara, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei Contratti, è pari € 668.000,00, di cui € 642.000,00 per smaltimento e trasporto, e € 26.000,00 per oneri della sicurezza (costi della sicurezza per eliminazione o riduzione rischi da interferenze) non soggetti a ribasso d'asta.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82 del Codice dei Contratti.

L'importo stimato del contratto sarà determinato mediante offerta di prezzi unitari. Non saranno ammesse offerte in aumento. Sarà ritenuta nulla l'offerta il cui ribasso sarà pari a 0,00, in quanto offerta alla pari.

Modalità di finanziamento con mezzi propri della Stazione Appaltante.

I pagamenti per le prestazioni saranno effettuati secondo quanto stabilito dall'art.18 del Capitolato Speciale d'Appalto.

1.10. Punti di contatto, documenti di gara

Il Bando di gara, il presente Disciplinare ed i documenti necessari per la presentazione dell'offerta sono disponibili presso la sede della SAMTE in Via Largo Carducci n. 5-82100 Benevento Telefono +039 824 774331, Fax +039 824 52290, Posta elettronica: info@samte.it, oppure sul sito internet. www.provincia.benevento.it - sezione Bandi e Gare.

Richiesta di chiarimenti

Gli interessati potranno richiedere chiarimenti per iscritto alla stazione appaltante entro e non oltre le ore 12.00 del quinto giorno naturale precedente il termine ultimo di presentazione delle offerte al seguente indirizzo e-mail: info@samte.it, o con fax al n. +039 824 52290. Oltre tale termine i quesiti non saranno presi in considerazione.

Le risposte saranno rese per iscritto con il mezzo più rapido e pubblicate sul sito www.provincia.benevento.it.

2. PRESENTAZIONE OFFERTA

I soggetti che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire un plico, contenente l'offerta ed i documenti di seguito indicati, al seguente indirizzo: **Protocollo Generale Provincia di Benevento, Rocca dei Rettori, Piazza Castello-82100 Benevento**, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 11/04/2011.

A tale fine si specifica che:

- il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile; in tal senso il plico può essere consegnato anche a mano, oppure spedito tramite posta, recapitato tramite corriere autorizzato;

- il termine sopra indicato si intende perentorio (e cioè a pena di non ammissione alla gara) a nulla valendo in proposito la data di spedizione risultante da eventuale timbro o da altro documento e facendo fede unicamente, a tale scopo, il timbro a calendario e l'ora di arrivo apposti sul plico dall'Ufficio Protocollo;
- le offerte potranno essere consegnate all'Ufficio Protocollo dal lunedì al venerdì;
- Il plico dovrà essere, a pena di esclusione dalla gara, debitamente chiuso e sigillato intendendosi con tale espressione, richiamata anche in seguito, la necessità che i lembi siano chiusi con nastro adesivo o ceralacca, con timbro o firma sui medesimi tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto) con indicazione sul frontespizio dei dati del concorrente, completi di indirizzo, numero di telefono e fax, e la seguente dicitura:

“SAMTE SRL- PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI LIQUIDI (CER 190703; 161002; 200304)”

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, n. 2 buste, debitamente chiuse e sigillate, e precisamente:

- Busta A) Documentazione amministrativa;
- Busta B) Offerta economica.

BUSTA A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Dovrà contenere, pena l’esclusione:

A.1) DICHIARAZIONE resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal titolare o legale rappresentante della ditta singola e di tutte le ditte raggruppate o consorziate, delle ditte ausiliarie, predisposta in conformità con il modello allegato, contenente le seguenti attestazioni:

a) (dichiarare il caso che interessa):

- che la Ditta partecipa alla presente gara esclusivamente come singolo soggetto;
- che la Ditta partecipa alla presente gara esclusivamente come membro del raggruppamento temporaneo/consorzio costituito con atto del Notaioin data Rep. n..... formato da (indicare ragione sociale, forma giuridica e sede legale delle Imprese) e che il mandatario è
- che la Ditta partecipa alla presente gara esclusivamente come membro del raggruppamento temporaneo/consorzio che in caso di aggiudicazione sarà costituito da.....(indicare denominazione sociale, forma giuridica e sede legale delle Imprese) e che il mandatario sarà
- che la ditta è il soggetto Ausiliario (ipotesi dell’avvalimento) nei confronti della ditta

b) di non rientrare in alcuno dei casi di esclusione dagli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture previsti dall’art. 38 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

c) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall’art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

d) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

e) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova dalla stazione appaltante;

f) di non avere commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

g) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici;

h) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

i) che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 163;

l) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i.

oppure

dichiara di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

m) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

oppure

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

n) l'ottemperanza, all'interno della propria azienda, agli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

o) di non essere in una situazione di controllo ex art. 2359 del Codice Civile con altro partecipante alla gara

oppure

di trovarsi in una situazione di controllo formale con altri partecipanti alla gara, che di seguito si elencano, ma di aver formulato autonomamente l'offerta, allegando in separata busta chiusa a

comprova i documenti dai quali emerge la sussistenza di tale autonomia (dando così evidenza che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta);

p) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS, l'INAIL e di essere in regola con i relativi versamenti;

q) (solo nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del Codice dei Contratti) indica, pena l'esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre (relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma);

r) di aver preso conoscenza delle disposizioni relative al trattamento economico e normativo del personale impiegato nel servizio e al divieto di subappalto, contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto;

s) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nel Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati nonché in tutti gli altri elaborati inerenti il servizio;

t) di conoscere gli impianti che sono oggetto del servizio e le tipologie di rifiuti da trattare e, in generale, di aver preso atto di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;

u) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro, retributive, di previdenza ed assistenza in vigore nei luoghi dove devono essere eseguite le prestazioni;

v) di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

w) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

y) di autorizzare l'utilizzo del fax quale metodo di comunicazione in tutte le fasi del procedimento in oggetto e di eleggere domicilio in.....Via..... tel.....fax.....;

z) di essere disponibile ad iniziare ed a eseguire il servizio anche in pendenza di stipula del contratto, qualora ciò possa essere richiesto in base a quanto disposto dall'art. 11, comma 9, del Codice dei Contratti;

aa) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 96/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

ab) di prendere atto e di accettare che, in caso di inadempimento, la Stazione Appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa ex art. 1456 C.C.;

ac) di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 per l'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

A.2) Certificato di Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A., della ditta singola, di tutte le ditte raggruppate o consorziate, delle ditte ausiliarie, di data non anteriore a sei mesi dal giorno in cui è indetta la gara, dal quale risulti:

- a) l'iscrizione all'esercizio delle attività riconducibili all'oggetto della gara, con data di inizio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando;
- b) i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;
- c) che la società non si trova in stato di liquidazione, di fallimento, di amministrazione controllata e non ha presentato domanda di concordato;
- d) che le suddette procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore a quello della gara;
- e) l'inesistenza delle cause di cui alla Legge n. 575/1965 e s.m.i..

Nel caso di operatori economici stabiliti in altri stati diversi dall'Italia (ex art. 47 del Codice dei Contratti) indica i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza.

A.3) DICHIARAZIONE resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, dal titolare o legale rappresentante e da tutti i soggetti come di seguito indicati della ditta singola e di tutte le ditte raggruppate o consorziate, delle ditte ausiliarie, predisposta in conformità con il modello allegato, contenente le seguenti attestazioni:

- a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;
- b) che nei propri confronti, non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- c) che nei propri confronti non è stato disposto o non è pendente un procedimento di l'applicazione delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956, n.1423;
- d) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- e) che non si è reso colpevole di omessa denuncia all'autorità giudiziaria, pur essendo stato vittima, dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/91, convertito con modificazioni dalla L. 203/91 (salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della L. 689/81);
- f) che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

ovvero

indica l'elenco degli eventuali soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza, carica ricoperta) cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e che per i predetti soggetti:

- non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che

incidono sulla affidabilità morale e professionale e comunque non vi sono condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1 della direttiva Ce 2004/18

ovvero

- nel caso di sentenze a carico, sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dimostrabili con la documentazione allegata alla dichiarazione.

Avvertenze

Dovranno essere dichiarate anche le eventuali condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti:

- a) (limitatamente ai punti b e c dell'articolo 38, comma 1, del Codice dei Contratti)
- b), c), d), e)

devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e dai procuratori qualora sottoscrittori delle dichiarazioni costituenti la documentazione amministrativa e/o dell'offerta.

A.4) IDONEE REFERENZE BANCARIE rilasciate da almeno due istituti di credito, attestanti che il concorrente dispone di risorse congrue per l'esecuzione dell'appalto ed offre sufficienti garanzie sul piano economico-finanziario.

In caso di R.T. o consorzi ordinari di concorrenti, tali referenze dovranno essere presentate da tutti i partecipanti al raggruppamento.

A.5) DICHIARAZIONE SUI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal titolare o legale rappresentante del soggetto offerente, predisposta in conformità con il modello allegato, che attesti:

di aver eseguito, nel triennio antecedente la data di spedizione del bando alla GUCE, uno o più contratti di durata almeno annuale per servizi di trasporto/smaltimento di percolato per un quantitativo complessivo non inferiore a tonnellate 15.000,00, specificando per ogni contratto il destinatario pubblico o privato del servizio, il periodo di svolgimento (data inizio e fine) e le quantità di percolato.

In caso di R.T. o consorzi ordinari di concorrenti, i requisiti di partecipazione dovranno essere posseduti cumulativamente dalla riunione, il mandatario dovrà possederli almeno per il 60%, le mandanti per almeno il 20% ognuna.

A.6) DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA' alla ricezione ed al trattamento di una quantità di percolato proveniente dagli impianti di SAMTE non inferiore a 60 tonnellate/giorno, ovvero a 21.900,00 tonnellate per tutto il periodo di vigenza contrattuale, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal titolare o legale rappresentante del soggetto titolare dell'impianto di trattamento, predisposta in conformità con il modello allegato.

A.7) CAUZIONE PROVVISORIA di cui all'art. 75 del Codice dei Contratti, per un importo garantito di € 13.360, pari al 2% dell'importo a base di gara, costituita in contanti mediante assegno circolare intestato alla Stazione Appaltante e non trasferibile o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione

rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e in possesso di apposita autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in originale e valida per almeno centottanta giorni dal termine ultimo di presentazione dell'offerta stabilito dal bando di gara. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole di cui al comma 4 dell'articolo 75 del Codice dei Contratti.

La cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato di un fideiussore, in caso di aggiudicazione, a prestare la cauzione definitiva di cui all'articolo 75, comma 8, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

La cauzione definitiva dovrà essere conforme a quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

E' consentito il dimezzamento della garanzia ai sensi dell'art. 75 comma 7 del Codice dei Contratti.

La cauzione di importo inferiore a quanto richiesto, oppure la cauzione non predisposta secondo le prescrizioni di cui sopra, oppure la mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara.

In caso di R.T. o consorzi ordinari di concorrenti, si faccia riferimento a quanto contenuto al comma 3.1. del presente documento.

A.8) CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, compresi i suoi allegati, timbrato e sottoscritto in ogni pagina dal titolare o legale rappresentante della ditta offerente in segno di conoscenza ed accettazione delle condizioni ivi riportate.

In caso di R.T. o consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, i documenti dovranno essere sottoscritti da tutti i partecipanti.

A.9) CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI (D.M. 406/98 e s.m.i.) in corso di validità per la Categoria 4, classe d) o superiore, compresa l'ISCRIZIONE AL SISTEMA SISTRI, del soggetto offerente.

L'iscrizione al sistema Sistri potrà essere comprovata mediante presentazione della ricevuta, con attribuzione del relativo codice, in risposta alla domanda di iscrizione.

Il requisito di iscrizione all'Albo non è frazionabile e sommabile. Le certificazioni di iscrizione non potranno essere oggetto di avvalimento.

Non si procederà alla stipula del contratto in caso di mancato possesso dell'iscrizione all'Albo o al Sistri.

A.10) AUTORIZZAZIONI DELL'IMPIANTO DI SMALTIMENTO necessarie all'esercizio di tale attività e per i codici C.E.R. oggetto della presente gara, compresa l'ISCRIZIONE AL SISTEMA SISTRI.

L'iscrizione al sistema Sistri potrà essere comprovata mediante presentazione della ricevuta, con attribuzione del relativo codice, in risposta alla domanda di iscrizione.

In caso di gestione di un impianto di proprietà di terzi, certificazione attestante l'iscrizione alla categoria 6c, classe d) o superiore, dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

A.11) ATTESTAZIONE dell'avvenuto pagamento della tassa sugli appalti pari ad € 70,00, effettuato secondo le istruzioni operative dell'Autorità, con riferimento al codice **CIG 08224188CB**

della gara in oggetto. L'avvenuto pagamento potrà essere dimostrato mediante presentazione dell'originale, o copia autenticata ai sensi del D.P.R. 445/2000, della ricevuta di pagamento rilasciata dal nuovo servizio di Riscossione (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on line). Si faccia riferimento alle istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, di soggetti pubblici e privati in vigore dal 1 maggio 2010, presenti sul sito www.avcp.it.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento è causa di esclusione dalla procedura di gara.

A.12) ATTESTAZIONE DI SOPRALLUOGO, in originale o copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000, con il quale la Stazione Appaltante attesta l'avvenuto sopralluogo effettuato presso gli impianti oggetto dei servizi, dal legale rappresentante del soggetto offerente o da persona munita di delega.

A.13) ATTESTAZIONE in originale o copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000, del possesso della certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001. L'oggetto dell'attività certificata dovrà contenere esplicitamente i servizi di prelievo, trasporto e smaltimento di rifiuti liquidi e di percolato.

2.1. Informazioni per la predisposizione della busta A)

La documentazione amministrativa dovrà essere inserita in una busta che andrà chiusa e debitamente sigillata. L'esterno della busta sigillata dovrà recare la dicitura: "BUSTA A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" ed indicare la denominazione dell'offerente.

Le dichiarazioni devono essere rese complete e contenere tutte le indicazioni riportate nei rispettivi punti. Nel caso in cui i requisiti dichiarati fossero stati maturati nell'esecuzione di servizi prestati nell'ambito di riunioni di concorrenti, la dichiarazione dovrà essere riferita alla sola quota del servizio effettivamente eseguito.

Per la compilazione delle dichiarazioni potranno essere utilizzati i modelli allegati.

E' facoltà dei concorrenti di presentare già in questa fase la documentazione indicata al punto 4.4 a comprova dei requisiti dichiarati di cui al punto A5. Tale documentazione dovrà essere contenuta in apposita busta sigillata recante la dicitura "DOCUMENTI A COMPROVA DEI REQUISITI DICHIARATI" ed inserita nella busta A).

BUSTA B) OFFERTA ECONOMICA

Dovrà contenere:

B1) OFFERTA ECONOMICA, predisposta in conformità con il modello allegato al presente disciplinare, con indicazione dei prezzi unitari offerti con massimo due cifre decimali. Nel caso vengano indicate più cifre decimali, quelle oltre la seconda non verranno prese in considerazione (non si procederà ad arrotondamenti) e si ricalcoleranno gli importi complessivi.

Dovrà, inoltre, essere indicato il costo annuo della sicurezza (in cifre e in lettere) afferente l'esercizio delle attività svolte dall'impresa per l'esecuzione dell'appalto, che si intende ricompreso nell'importo netto d'appalto.

In caso di contrasto tra le indicazioni in cifre e in lettere prevarrà quella più vantaggiosa per la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 72 del R.D. 827/1924.

Non saranno ammesse offerte alla pari, in aumento, condizionate, indeterminate o per conto di soggetto terzo.

Si avverte che, oltre il termine di presentazione sopra indicato, non sarà valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migioria, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Si ricorda che gli oneri della sicurezza relativi ai costi per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze, indicati dalla Stazione Appaltante in questo documento, non sono soggetti a ribasso d'asta.

2.2. Informazioni per la predisposizione della busta B)

L'offerta economica dovrà essere inserita in una busta che andrà chiusa e debitamente sigillata. L'esterno della busta sigillata dovrà recare la dicitura: "BUSTA B) OFFERTA ECONOMICA" ed indicare la denominazione dell'offerente.

L'offerta economica deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o legale rappresentante dell'impresa partecipante.

Nel caso di R.T. o consorzio di concorrenti, l'offerta economica dovrà contenere la specificazione della parte del servizio che sarà eseguito da ogni singolo partecipante. Si richiamano, inoltre, le prescrizioni contenute al punto 3.1 del presente disciplinare.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1. Raggruppamento di imprese

Sono ammesse a presentare offerta, ai sensi della vigente normativa, ed in particolare dall'art. 34 e 37 del Codice dei Contratti, i Raggruppamenti Temporanei (R.T.) ed i Consorzi ordinari di concorrenti.

In questo caso dovranno essere espletati tutti gli obblighi in fatto di presentazione dell'offerta previsti all'art. 37 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., sottoscrivendo l'offerta nei termini previsti.

In particolare, in caso di Raggruppamento già costituito, dovrà essere presentato in sede di gara il mandato collettivo speciale irrevocabile, risultante da scrittura privata autenticata, conferito con unico atto ad una delle imprese designata quale capogruppo nonché procura conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico, o copia autentica; in caso di Raggruppamento non ancora costituito, dovrà essere presentato in sede di gara l'impegno, sottoscritto da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, che, in caso di aggiudicazione della gara, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Ogni associato dovrà comunque produrre la documentazione di cui ai punti A.1, A.2, A.3, A.4, nonché A.5 e A.9 per quanto di competenza. Nell'ambito della dichiarazione di cui al punto A.1), le imprese mandanti possono omettere l'attestazione di cui alla lettera y) che quindi deve essere resa dal mandatario.

In caso di Raggruppamenti non ancora costituiti, il Capitolato Speciale d'Appalto (A.8), l'Offerta economica (B1), dovranno essere sottoscritti da tutti i partecipanti.

In caso di raggruppamento temporaneo, o consorzi ordinari di concorrenti, costituiti o da costituirsi, la cauzione provvisoria (A.7) in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo e il predetto

impegno incondizionato rilasciato dal fideiussore deve contenere indicazione espressa dei nominativi del capogruppo e degli altri componenti il raggruppamento.

Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara raggruppamenti temporanei di concorrenti, o consorzi ordinari di concorrenti, non ancora costituiti, la cauzione prestata mediante fideiussione dovrà essere intestata - a pena di esclusione - a tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento, dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento e contenere la precisazione che la stessa garantisce la Stazione Appaltante dall'inadempimento di uno qualsiasi degli stessi, non solo per la mancata sottoscrizione del contratto ma anche per ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

L'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali non è frazionabile e sommabile e non potrà essere oggetto di avvalimento.

Nell'offerta economica devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Per quanto qui non espressamente previsto, si farà riferimento all'art. 37 del Codice dei Contratti.

3.2. Consorzio

In caso di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs 163/06, si farà riferimento a quanto contenuto negli artt. 35 e 36 del citato Decreto.

In particolare, dovrà essere presentata in sede di gara una dichiarazione, resa ai sensi e con le modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che indichi:

- a) tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso;
- b) per quali consorziati il consorzio concorre.

Inoltre, dovrà essere presentata la documentazione di cui ai punti A.1, A.2, A.3, A.9, predisposta dal consorziato concorrente.

3.3. Avvalimento

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può altresì soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti richiesti, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto (impresa ausiliaria) ai sensi degli artt. 49 e 50 del Codice dei Contratti.

I concorrenti che si avvalgono di requisiti altrui, ed i soggetti avvalsi sono soggetti alle seguenti norme speciali.

Ai fini della partecipazione alla gara con l'ausilio di altra impresa, il concorrente è tenuto a presentare tutta la documentazione prevista dall'art. 49 comma 2 del Codice dei Contratti.

La contemporanea partecipazione alla gara del concorrente che si avvale dei requisiti di un'impresa ausiliaria e di quest'ultima implica l'esclusione per entrambe.

Il ricorso all'istituto dell'avvalimento determina la responsabilità solidale dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria verso la stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

L'impresa ausiliaria è obbligata verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente l'impresa partecipante.

Il rapporto tra il soggetto avvalente e quello avvalso deve essere sostanziato da un contratto, stipulato nei modi di legge, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, esplicitandone l'entità e la qualità, per tutta la durata dell'appalto.

Nel contratto di avvalimento devono essere esattamente individuate le risorse prese in prestito, che effettivamente saranno impiegate nella realizzazione del servizio, specificate distintamente nella loro fisionomia fisica, tecnico-economica e giuridica, nonché nella loro quantificazione numerica.

Nel caso di avvalimento dei requisiti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo societario del concorrente, in luogo del contratto l'impresa partecipante deve dimostrare il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi di cui ai precedenti punti, evidenziando, in ogni caso, conformemente a quanto prima specificato, la natura e l'entità delle risorse messe a disposizione dall'impresa avvalsa.

L'impresa che si avvale degli altrui requisiti è tenuta a comunicare alla stazione appaltante, per tutta la durata del rapporto con la stessa, qualsiasi circostanza che implichi il venir meno delle risorse messe a disposizione.

Tutte le dichiarazioni sopra elencate sono rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia la Ditta ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. Non è consentito l'avvalimento di più imprese ausiliarie.

La certificazione di cui al punto A.9) non potrà essere oggetto di avvalimento.

L'ausiliaria dovrà comunque produrre la documentazione di cui ai punti A.1, A.2, A.3.

Nell'ambito della dichiarazione di cui al punto A.1), le ausiliarie possono omettere le attestazioni di cui alle lettere q), t), v), w), y) che quindi devono essere rese dal concorrente.

3.4. Subappalto

In forza del vigente CCNL dei Servizi Ambientali "Federambiente" ed in particolare di quanto previsto dall'art. 8 del medesimo, che disciplina l'esternalizzazione dei servizi, è espressamente vietato il subappalto.

3.5. Divieto di offerte parziali

Non è ammessa la presentazione di offerte per una sola parte del servizio oggetto dell'appalto.

3.6. Varianti

Eventuali varianti presentate dagli offerenti non saranno prese in considerazione.

3.7. Dichiarazioni e certificazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000

Ogni dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dovrà essere accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore. Ove la rappresentanza legale spetti congiuntamente a più persone, e quindi la sottoscrizione delle dichiarazioni sia effettuata da più soggetti, la copia del documento di identità dovrà essere prodotta, a pena di esclusione dalla gara, per ciascuno dei soggetti firmatari.

In luogo dei certificati richiesti, le imprese concorrenti, a' termini del D.P.R. 445/2000, potranno presentare dichiarazioni sostitutive dalle quali risulti quanto in questi contenuto o, se saranno presentate copie, una dichiarazione di conformità delle stesse all'originale, sempre accompagnate da copia di un documento di identità del sottoscrittore.

3.8. Procuratore

I documenti potranno essere sottoscritti, oltre che dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa concorrente, anche da un procuratore. In tal caso dovrà essere allegata la procura originale o copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000. Il procuratore dovrà allegare ai documenti di gara la dichiarazione di cui al punto A.3 del presente disciplinare.

4. PROCEDURA DI GARA

4.1. Data ora e luogo dell'apertura

La gara in oggetto è indetta per il giorno 18/04/2011, alle ore 10:00, presso la sede di SAMTE S.r.l. in Via Angelo Mazzoni n. 19-82100 Benevento.

4.2. Persone autorizzate a presenziare all'apertura dei plichi

L'apertura dei plichi è pubblica ed è ammesso a presenziare il titolare o il legale rappresentante della ditta offerente o un proprio delegato, comunque un solo rappresentante per ogni concorrente.

4.3. Aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà nei confronti del prezzo più basso, secondo il disposto dell'art. 82 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., determinato dalla sommatoria degli importi parziali derivanti dall'applicazioni dei prezzi unitari offerti per le quantità totali stimate oggetto dell'appalto.

Si precisa che la Stazione Appaltante, alla luce del criterio di aggiudicazione già richiamato, applicherà il disposto di cui all'art. 86 comma 1 e 87 e seguenti del Codice dei Contratti (verifica offerte anormalmente basse). La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica dell'eventuale anomalia delle migliori offerte.

4.4. Procedura di aggiudicazione

In seduta pubblica si procederà:

- alla verifica dell'integrità dei plichi e del loro contenuto;
- alla verifica della documentazione di ammissione contenuta nella busta A) "Documentazione Amministrativa";
- a sorteggiare un numero di concorrenti pari al 10% del numero dei concorrenti ammessi arrotondato all'unità superiore, ai quali, ai sensi dell'art. 48 del Codice dei Contratti, tramite fax al numero indicato dal concorrente, verrà richiesto di esibire, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità tecnica dichiarati.

La seduta pubblica sarà quindi sospesa.

Le attestazioni ed i documenti richiesti a comprova di quanto dichiarato al punto A.5) saranno i certificati relativi ai servizi resi rilasciati visti da amministrazioni o enti o le dichiarazioni rilasciate da soggetti privati. Tutti i documenti prodotti in copia dovranno essere dichiarati conformi all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Effettuata la verifica dei requisiti, in una nuova seduta pubblica si procederà:

- a dare comunicazione dell'esito della verifica;
- all'apertura della Busta B) "Offerta economica" ed alla verifica e lettura dei prezzi unitari e dell'importo complessivo offerti.
- alla valutazione sulla congruità delle offerte.

Si addiverrà in questa seduta, o in una successiva se necessaria, all'Aggiudicazione Provvisoria dell'appalto.

In caso di parità si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio (senza effettuare offerte di miglioria) indipendentemente dalla circostanza che siano presenti alle operazioni di gara i concorrenti in parità.

La Commissione di gara verrà nominata dall'organo competente della Stazione Appaltante.

La data delle sedute pubbliche successive alla prima verranno comunicate a mezzo fax a tutti i soggetti partecipanti. Durante tali sedute potrà essere presente un solo rappresentante per ogni concorrente.

SAMTE si riserva a suo insindacabile giudizio di revocare o annullare il bando di gara ed il presente disciplinare, ovvero di non procedere all'affidamento del servizio oggetto della presente gara; in tali casi le ditte concorrenti non potranno vantare diritti o pretese né per il fatto di aver rimesso offerta né per effetto del mancato affidamento.

4.5. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

L'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta.

Le imprese partecipanti potranno recedere dalla propria offerta qualora SAMTE S.r.l. non proceda, senza giustificato motivo, all'aggiudicazione del servizio entro 180 giorni dalla data stabilita quale termine ultimo per la presentazione dell'offerta stessa. L'offerta della ditta aggiudicataria è parimenti vincolante per 180 giorni dalla data stabilita quale termine ultimo per la presentazione dell'offerta stessa.

4.6. Adempimenti successivi all'aggiudicazione

L'aggiudicatario dovrà presentare entro il termine di 15 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, la seguente documentazione:

- a) il/i Certificato/i della C.C.I.A.A. – Ufficio Registro delle Imprese di data non anteriore a sei mesi, con annotazione ai fini della normativa antimafia;
- b) documentazione a comprova dell'ottemperanza alle norme sull'assunzione di personale diversamente abile;
- c) documentazione a comprova dei requisiti tecnici dichiarati (punto A.5 del presente documento se non già richiesti a comprova in sede di gara).

Prima della stipula del contratto, dovrà presentare la cauzione definitiva, da prestarsi secondo le modalità previste dall'art. 113 del Codice dei Contratti ed ogni altro documento necessario per la stipula del contratto.

5. AVVERTENZE GENERALI

Si richiama in particolare l'attenzione delle ditte concorrenti sui punti seguenti:

- a) il recapito del plico contenente i documenti di gara rimane ad esclusivo rischio del concorrente che assume a proprio carico l'onere di far pervenire il plico stesso a destinazione in tempo utile;
- b) il concorrente verrà escluso dalla gara verificandosi anche uno solo dei seguenti casi:
 - b.1) che il plico contenente l'offerta non pervenga all'Ufficio Protocollo di SAMTE S.r.l. entro il termine perentorio stabilito nel bando e nel presente disciplinare;
 - b.2) che i plichi contenenti le offerte e la documentazione non siano debitamente chiusi e sigillati;
 - b.3) che l'offerta sia condizionata o che sia in aumento o alla pari rispetto alla base d'asta;
 - b.4) che manchi o risulti incompleto, o non comprovi i requisiti richiesti, uno dei documenti indicati nel presente disciplinare;
 - b.5) che manchi copia di un valido documento d'identità allegata ad ogni singola autocertificazione o autenticazione;
 - b.6) in caso di R.T. o consorzio, costituito o da costituirsi, se anche una sola delle imprese non abbia presentato i documenti richiesti o questi non comprovino i requisiti minimi richiesti;
 - b.7) in caso di avalimento, non vengano rispettate puntualmente le previsioni del presente disciplinare e dell'art. 49 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
 - b.8) non vengano rispettati i termini stabiliti per la presentazione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di capacità economica e tecnica dichiarati (se richiesti) oppure per la presentazione, su richiesta della commissione di gara, di documentazione integrativa o di chiarimenti;
 - b.9) che non si sia recato ad effettuare il sopralluogo accompagnato da un incaricato della Stazione Appaltante.

Con riferimento al punto b.9), il concorrente dovrà essersi recato sui luoghi ove deve essere prestato il servizio e aver preso visione degli impianti che sono oggetto del servizio, delle tipologie di rifiuti da trattare e in generale di aver preso atto di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta.

Tale adempimento dovrà essere effettuato obbligatoriamente dal legale rappresentante (o suo delegato) o dal direttore tecnico della ditta partecipante (in caso di riunione di concorrenti, dal mandatario), muniti di valido documento identificativo, dalla certificazione comprovante il titolo di cui sopra (es. certificato della C.C.I.A.A.) e dall'eventuale delega. La presa visione potrà essere effettuata fino a cinque giorni lavorativi precedenti la data di scadenza della presentazione delle offerte. Si precisa, inoltre, che il soggetto che prende visione può rappresentare solo un'impresa, a pena di esclusione. Costituisce altresì motivo di esclusione il fatto che la presa visione sia effettuata, per conto di un'impresa, da soggetto in ogni modo riconducibile ad altra ditta concorrente.

A tal fine si informa che il sopralluogo è effettuabile previo appuntamento da concordare con i soggetti precedentemente indicati (vedasi punto 1.10).

c) la partecipazione alla gara di cui in epigrafe comporta, da parte di ogni soggetto concorrente, l'implicita accettazione di tutte le norme e condizioni richiamate nel Bando di gara, nel presente Disciplinare, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nei loro allegati;

d) nel caso di partecipazione di soggetti di Paesi membri dell'Unione Europea, saranno considerate valide dichiarazioni concernenti certificati e/o attestazioni equivalenti a quanto richiesto per i partecipanti aventi sede in Italia;

e) tutta la documentazione, che dovrà essere in lingua italiana o corredata da traduzione giurata, resta acquisita agli atti e non verrà restituita neanche parzialmente ai partecipanti, ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge;

f) ai sensi dell'art. 1373 del C.C., SAMTE S.r.l. si riserva di recedere unilateralmente dal contratto senza oneri aggiuntivi a suo carico qualora intervengano successivamente alla sua stipula disposizioni che attribuiscono ad altri soggetti la competenza nelle materie oggetto del presente appalto ovvero qualora SAMTE S.r.l. dovesse decidere di aderire a progetti e/o iniziative (es. fusioni, conferimenti, aggregazioni, cessione ramo d'azienda, ecc.) di/con altri soggetti, pubblici o privati, salvo che questi non decidano di subentrare nel contratto. In quest'ultimo caso, l'appaltatore si impegna ad accettare il subentro ai medesimi patti e condizioni contrattuali, salvo eventuali diverse disposizioni normative;

g) è facoltà della Stazione Appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario affidatario, di interpellare il secondo classificato al fine di convenire un nuovo contratto per la realizzazione integrale o il completamento dei servizi, da stipularsi alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta;

h) ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, SAMTE S.r.l. informa che i dati personali relativi alle Società fornitrici e alle persone fisiche che per essa agiscono saranno trattati sia in forma cartacea che mediante l'utilizzo di strumenti elettronici, informatici o telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse, ed in modo da garantire in ogni caso la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati sono raccolti per le seguenti finalità: a) accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi, nonché a contrarre: b) gestione del rapporto contrattuale (tenuta contabilità, fatturazioni, pagamenti) che ne dovessero seguire: c) adempimento degli obblighi normativi connessi al medesimo rapporto contrattuale.

F.to: il R.U.P.

Benevento, gennaio 2011 Ing. Paolo Viparelli

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente a _____ in Via _____ n. _____, in qualità di _____ della _____ con sede a _____ in Via _____ n. _____, C.F. e P.IVA _____, ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dal medesimo Decreto in caso di dichiarazione falsa o mendace o comunque non rispondente al vero e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito di provvedimenti adottati in base a dichiarazioni rivelatesi non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) (dichiarare il caso che interessa):

- che la Ditta partecipa alla presente gara esclusivamente come singolo soggetto;
- che la Ditta partecipa alla presente gara esclusivamente come membro del raggruppamento temporaneo/consorzio costituito con atto del Notaioin data Rep. n..... formato da (indicare ragione sociale, forma giuridica e sede legale delle Imprese)e che il mandatario è
- che la Ditta partecipa alla presente gara esclusivamente come membro del raggruppamento temporaneo/consorzio che in caso di aggiudicazione sarà costituito da (indicare denominazione sociale, forma giuridica e sede legale delle Imprese)e che il mandatario sarà
- che la ditta è il soggetto Ausiliario (ipotesi dell'avvalimento) nei confronti della ditta

b) di non rientrare in alcuno dei casi di esclusione dagli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

c) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;

d) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

e) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova dalla stazione appaltante;

f) di non avere commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

g) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici;

h) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

i) che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 163;

l) (dichiarare il caso che interessa)

di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i.

oppure

dichiara di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

m) (dichiarare il caso che interessa)

la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti

oppure

nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

oppure

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

n) l'ottemperanza, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

o) (dichiarare il caso che interessa)

di non essere in una situazione di controllo ex art. 2359 del Codice Civile con altro partecipante alla gara

oppure

di trovarsi in una situazione di controllo formale con altri partecipanti alla gara, che di seguito si elencano, ma di aver formulato autonomamente l'offerta, allegando in separata busta chiusa a comprova i documenti dai quali emerge la sussistenza di tale autonomia (dando così evidenza che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta);

p) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS, l'INAIL e di essere in regola con i relativi versamenti;

q) (solo nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.) indica, pena l'esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre (relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma);

r) di aver preso conoscenza delle disposizioni relative al trattamento economico e normativo del personale impiegato nel servizio e al divieto di subappalto, contenute negli articoli 8 e 11 del Capitolato Speciale d'Appalto;

s) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nel Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati nonché in tutti gli altri elaborati inerenti il servizio;

t) di conoscere gli impianti che sono oggetto del servizio e le tipologie di rifiuti da trattare e, in generale, di aver preso atto di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;

u) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro, retributive, di previdenza ed assistenza in vigore nei luoghi dove devono essere eseguite le prestazioni;

v) di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

w) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

y) di autorizzare l'utilizzo del fax quale metodo di comunicazione in tutte le fasi del procedimento in oggetto e di eleggere domicilio in.....
Via..... tel..... fax.....;

z) di essere disponibile ad iniziare ed a eseguire il servizio anche in pendenza di stipula del contratto, qualora ciò possa essere richiesto in base a quanto disposto dall'art. 11, comma 9, del Codice dei Contratti;

aa) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

ab) di prendere atto e di accettare che, in caso di inadempimento, la Stazione Appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa ex art. 1456 C.C.

ac) di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per l'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Luogo e data:

Firmato: il dichiarante (nome e cognome leggibili)

Allegato: copia del documento d'identità.

Nota: nella compilazione potrà essere annullato ciò che non interessa.

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente a _____ in Via _____ n. _____, in qualità di _____ della _____ con sede a _____ in Via _____ n. _____, C.F. e P.IVA _____, ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dal medesimo Decreto in caso di dichiarazione falsa o mendace o comunque non rispondente al vero e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito di provvedimenti adottati in base a dichiarazioni rivelatesi non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;
- b) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- c) che nei propri confronti non è stato disposto o non è pendente un procedimento di applicazione delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956 n. 1423;
- d) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- e) che non si è reso colpevole di omessa denuncia all'autorità giudiziaria, pur essendo stato vittima, dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/91, convertito con modificazioni dalla L. 203/91 (salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della L. 689/81);
- f) (dichiarare il caso che interessa)

che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006;

ovvero

indica l'elenco degli eventuali soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza, carica ricoperta) cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e che per i predetti soggetti:

- non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale e comunque non vi sono condanne con

sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1 della direttiva Ce 2004/18

ovvero

- nel caso di sentenze a carico, sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dimostrabili con la documentazione allegata alla dichiarazione:

Luogo e data:

Firmato: il dichiarante (nome e cognome leggibili)

Allegato: copia del documento d'identità.

Nota Nella compilazione potrà essere annullato ciò che non interessa.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti: a), b), c), d), e) devono essere rese, oltre che dal titolare/legale rappresentante, anche dai soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. (direttori tecnici, soci, soci accomandatari, amministratori muniti di poteri di rappresentanza) e dai procuratori qualora sottoscrittori delle dichiarazioni costituenti la documentazione amministrativa e/o dell'offerta.

Dovranno essere dichiarate anche le eventuali condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione.

PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO, CONFERIMENTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI LIQUIDI (CER 190703; 161002; 200304)

Allegato A.5) del Disciplinare di gara

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente a _____ in Via _____ n. _____, in qualità di _____ della _____ con sede a _____ in Via _____ n. _____, C.F. e P.IVA _____, ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dal medesimo Decreto in caso di dichiarazione falsa o mendace o comunque non rispondente al vero e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito di provvedimenti adottati in base a dichiarazioni rivelatesi non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver eseguito, nel triennio antecedente la data di spedizione del bando alla GUUE, uno o più contratti di durata almeno annuale per servizi di trasporto/smaltimento di percolato per un quantitativo complessivo non inferiore a tonnellate 15.000,00, come di seguito elencato:

Nota: specificare per ogni contratto il destinatario pubblico o privato del servizio, il periodo di svolgimento (data inizio e fine) e la quantità complessiva di percolato trattato.

Luogo e data:

Firmato: il dichiarante (nome e cognome leggibili)

Allegato: copia del documento d'identità.

PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO, CONFERIMENTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI LIQUIDI (CER 190703; 161002; 200304)

Allegato A.6) del Disciplinare di gara

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente a _____ in Via _____ n. _____, in qualità di _____ della _____ con sede a _____ in Via _____ n. _____, C.F. e P.IVA _____, titolare dell'impianto di trattamento di _____, Via _____,

ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dal medesimo Decreto in caso di dichiarazione falsa o mendace o comunque non rispondente al vero e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito di provvedimenti adottati in base a dichiarazioni rivelatesi non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

la propria disponibilità a ricevere e trattare, presso l'impianto suddetto, una quantità di percolato proveniente dagli impianti di SAMTE S.r.l. non inferiore a 60 tonnellate/giorno per un totale di 21.900,00 tonnellate, per tutto il periodo di vigenza contrattuale.

Luogo e data:

Firmato: il dichiarante (nome e cognome leggibili)

Allegato: copia del documento d'identità.

MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA - Punto B1 del Disciplinare di gara

Il sottoscritto _____ (cognome, nome e data di nascita) in qualità di _____
(rappresentante legale, procuratore, ecc.) dell'impresa _____ con sede in _____ C.F. _____
P. I.V.A. _____

In caso di R.T. o consorzi non ancora costituiti, aggiungere:

quale mandataria del costituendo R.T./Consorzio

il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di
(rappresentante legale, procuratore, ecc.) dell'impresa con sede
in C.F. P. I.V.A. quale mandante del costituendo
R.T./Consorzio

il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di
(rappresentante legale, procuratore, ecc.) dell'impresa con sede
in C.F. P. I.V.A. quale mandante del costituendo
R.T./Consorzio

Offre/offrono

per i servizi oggetto del presente appalto i seguenti prezzi unitari:

Progr.	Descrizione	Quantità complessiva, A ton.	Prezzo unitario B (in cifre e lettere, max 2 decimali) €/ton.	Importo C (in cifre) C = (A x B)
01	Servizio di smaltimento del percolato CER 190703 – COD fino a 30.000	1.000		C ₀₁
02	Servizio di smaltimento del percolato CER 190703 – COD da 30.001 a 60.000	900		C ₀₂
03	Servizio di smaltimento del percolato CER 190703 – COD da 60.001 a 80.000	200		C ₀₃
04	Servizio di smaltimento delle soluzioni acquose di scarto CER 161002 – COD < 500	9.000		C ₀₄
05	Servizio di smaltimento delle soluzioni acquose di scarto CER 161002 – COD > 500	1.500		C ₀₅
06	Servizio di smaltimento dei fanghi delle fosse settiche CER 20.03.04	1.300		C ₀₆
07	Servizio di trasporto	13.900		C ₀₇
Importo complessivo C _{tot} = C ₀₁ + C ₀₂ + C ₀₃ + C ₀₄ + C ₀₅ + C ₀₆ + C ₀₇ (in cifre)				C _{tot}

N.B.: l'importo complessivo offerto dovrà essere inferiore all'importo complessivo presunto a base di gara.

dichiara/dichiarano

Il sottoscritto/la sottoscritta, in qualità di rappresentante legale della ditta, dichiara di accettare integralmente le condizioni di partecipazione alla gara e di averne conoscenza.

- che i costi della sicurezza afferenti all'esercizio delle attività dell'impresa per l'esecuzione del servizio di cui trattasi e ricompresi nell'importo netto d'appalto, sono di importo pari ad € (in cifre) _____ dicono € (in lettere)

Accetta/accettano incondizionatamente e senza riserva alcuna tutte le condizioni previste nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Nel caso di imprese riunite o consorziate, costituite o da costituire, aggiungere:

Dichiara che le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori (ex art. 37 c. 4 del D.lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i.) sono quelle sotto riportate, nella misura a fianco di ciascuna indicata:

- Descrizione della parte del servizio Operatore importo (o percentuale)
- Descrizione della parte del servizio Operatore importo (o percentuale)

_____, li _____

Timbro e firma leggibili.

N.B.: nel caso di R. T. o consorzi non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o rappresentanti legali (o loro delegati) di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o consorzio

SANNIO AMBIENTE E TERRITORIO S.r.l.

(SAMTE)

**Affidamento del servizio di prelievo, trasporto, conferimento e
smaltimento di rifiuti liquidi (CER 190703; 161002; 200304)**

PROCEDURA APERTA

(Criterio di aggiudicazione prezzo più basso)

Art. 82 Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

**Certificati analisi percolato (CER 190703),
soluzioni acquose di scarto (CER 161002),
fanghi settici (CER 200304)**

ALLEGATO #1

Benevento 13 dicembre 2010

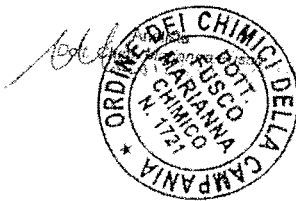
Rapporto di prova n° DI439/10

CAMPIONE Soluzioni acquose di scarto
 PRELEVATO DA Brobit Srl
 PRODUTTORE RIFIUTO SAMTE srl c/o Assessorato provinciale all'arr. triente, Via Carducci Benevento
 COMMITTENTE DANECO IMPIANTI Srl Loc. San Fortunato, Casalduni (BN)
 PROVENIENZA Impianto STIR-CASALDUNI, Loc. San Fortunato Casalduni (BN)
 Vasca di accumulo impianto di depurazione
 DATA PRELIEVO 25.11.2010
 DATA INIZIO PROVE 25.11.2010
 DATA FINE PROVE 13.12.2010

CODICE CER ATTRIBUITO DAL PRODUTTORE:
 16.10.02 - soluzione acquosa di scarto

PARAMETRO	UNITA' DI MISURA	RISULTATI	Limite scarico in acqua superficiale	Limite scarico in fognaia	Metodo analitico
CONCENTRAZIONE IONI IDROGENO	pH	7,20	5,5-9,5	5,5-9,5	APAT - IRSA 29/2003 - 2090
CONDUCIBILITA' (a 18 °C)	µS/cm	420	-	-	APAT - IRSA 29/2003 - 2090
Cloruri - Cl	mg/l	52,3	<1200	< 200	APAT - IRSA 29/2003 - 4020
Solfati - SO ₄	mg/l	25,6	<1000	<1000	APAT - IRSA 29/2003 - 4020
C.O.D. (al Metrometri)	mg/l	265	<500	<500	APAT - IRSA 29/2003 - 5130
B.O.D. (a 5 giorni)	mg/l	136	<40	<250	APAT - IRSA 29/2003 - 5130
Acidi ammoniacali - NH ₄ ⁺	mg/l	3,1	<15	<30	APAT - IRSA 29/2003 - 4099
Acido nitrico - N	mg/l	16,2	<20	<30	APAT - IRSA 29/2003 - 4040
Fluoruri - F	mg/l	0,83	<5	<10	APAT - IRSA 29/2003 - 4020
Materiali grassosi	-	Assenti	-	-	-
Soliti sospesi totali	mg/l	183	<90	<200	APAT - IRSA 29/2003 - 2090 met. B
Escherichia coli	ufc/100ml	48000	-	-	APAT - IRSA 29/2003 - 7030
Baggio di tossicita'	n° organismi immobili a 24 ore	33%	<50	<50	APAT - IRSA 29/2003 - 6000 met. B

n.r.a. = non rilevabile analiticamente
 (*) = limite consigliato
 Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova.



Responsabile
 Dott. Carmine Fiore

BIOBIT Srl Qualità Sicurezza Ambiente Laboratorio di analisi chimiche, fisiche e microbiologiche
 Via Traiano 25, 82100 Benevento Tel 0824 34019 Fax 0824 22742 p. IVA 01021670623

Benevento 13 dicembre 2010

Rapporto di prova n° DI438/10

CAMPIONE PRELEVATO DA	Percolato da trattamento rifiuti
TIPO DI ANALISI	Biobit Srl
PRODUTTORE RIFIUTO	Classificazione del rifiuto
COMMITTENTE	SAMTE srl c/o Assessorato provinciale all'ambiente Via Carducci Benevento
PROVENIENZA	DANECO IMPIANTI Srl Loc. San Fortunato, Casalduni (BN) Impianto STIR-CASALDUNI, Loc. San Fortunato Casalduni (BN) Vasca di accumulo
DATA PRELIEVO	25.11.2010
DATA INIZIO PROVE	25.11.2010
DATA FINE PROVE	13.12.2010

CODICE CER ATTRIBUITO DAL PRODUTTORE:
19 07 03 – percolato di discarica diverso da quello di cui alla voce 19 07 02*

PROVE ESEGUITE	UNITA' DI MISURA	VALORI MISURATI	METODO ANALITICO
CONCENTRAZIONE IONI IDROGENO	Unita' pH	8,13	APAT – IRSA 26/2003 – 2050
CONDUCIBILITA' (A 20 °C)	µS/cm	12875	UNI EN 27858 : 1995
COLORE	Tasso diluizione 1 : 40	nessuno scuro	UNI EN ISO 7887 : 1987
TEST DI PERCEZIONE ODORE	Percezione per procedura	percezione	AFNOR Z 160 B : 2005
C.O.D.	mg/l	6020	APAT – IRSA 26/2003 – 5130
B.O.D. ₅	mg/l	1850	ISO 15705 : 2002
FOSFORO TOTALE	mg/l	21,2	APAT – IRSA 26/2003 – 4520
AZOTO AMMONIACALE	mg/l	1200	APAT – IRSA 26/2003 – 4530
AZOTO NITRICO	mg/l	1,88	APAT – IRSA 26/2003 – 4050
AZOTO NITRATO	mg/l	52,4	APAT – IRSA 26/2003 – 4040
CLORURI	mg/l	292	APAT – IRSA 26/2003 – 4020
SOLFATI	mg/l	197	APAT – IRSA 26/2003 – 4020
FLUORURI	mg/l	1,56	APAT – IRSA 26/2003 – 4020
SOLIDI SOSPESI TOTALI	mg/l	1120	APAT – IRSA 26/2003 – 2050 met. B
PENZI	mg/l	0,79	APAT – IRSA 26/2003 – 5070
ARSENICO	mg/l	< 0,1	EPA 3051A : 2007 + EPA 8020 A : 2007
CADMIO	mg/l	< 0,1	EPA 3051A : 2007 + EPA 8020 A : 2007
CROMO TOTALE	mg/l	0,51	EPA 3051A : 2007 + EPA 8020 A : 2007
CROMO VI	mg/l	< 0,05	EPA 3051A : 2007 + EPA 8020 A : 2007
FERRO	mg/l	14,3	EPA 3051A : 2007 + EPA 8020 A : 2007
MANGANESE	mg/l	0,82	EPA 3051A : 2007 + EPA 8020 A : 2007
MERCURIO	mg/l	< 0,1	EPA 3051A : 2007 + EPA 8020 A : 2007
NICHEL	mg/l	0,49	EPA 3051A : 2007 + EPA 8020 A : 2007

BIOBIT Srl Qualità - Sicurezza - Ambiente Laboratorio di analisi chimiche, fisiche e microbiologiche
Via Traiano 25, 82100 Benevento Tel 0824 54519 Fax 0824 22742 p. IVA 01021570623

Enevento 13 dicembre 2010

Rapporto di prova n° DI436/10

POMBO	mg/l	0,41	EPA 8251A - 2007 + EPA 8020 A - 2007
RAME	mg/l	1,06	EPA 8061A - 2007 + EPA 8020 A - 2007
SELENIO	mg/l	<0,1	EPA 8061A - 2007 + EPA 8020 A - 2007
ZINCO	mg/l	7,2	EPA 8061A - 2007 + EPA 8020 A - 2007
GRASSI E OLI ANIMALI E VEGETALI	mg/l	1,30	APHA 5520 C - 2005
OLI MINERALI	mg/l	3,23	APHA 5520 C - 2005
TENSIOATTIVI TOTALI	mg/l	7,3	APAT - IRSA 29/2003 - 5170 + APAT - IRSA 29/2003 - 5160
SOLVENTI CLORURATI	mg/l	<0,01	APAT - IRSA 29/2003 - 5150
SOLVENTI ORGANICI AROMATICI	mg/l	<0,01	APAT - IRSA 29/2003 - 5140
IPA totali	mg/l	<0,1	EPA 8510 C + EPA 8270 D 2007

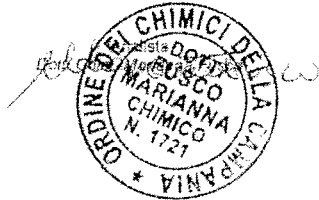
In base ai parametri analitici esaminati il rifiuto è classificato come NON PERICOLOSO.

n.r.a. = non rilevabile analiticamente

(*) = limite consigliato

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova.

NOTE :



Responsabile
Dott. *Carmine Fiore*

Benevento 11 agosto 2010

Rapporto di prova n° DI347/10

CAMPIONE PRELEVATO DA	Fanghi fosse settiche
TIPO DI ANALISI	Biobit Srl
COMMITTENTE	Classificazione del rifiuto
PROVENIENZA	DANECO IMPIANTI Srl Loc. Zingara Morta, Casalduni (BN) DANECO IMPIANTI Srl - STIR Casalduni (BN) Loc. Zingara Morta Vasca Imhoff al servizio scarichi civili uffici
DATA PRELIEVO	28.07.2010
DATA INIZIO PROVE	28.07.2010
DATA FINE PROVE	11.08.2010

CODICE CER ATTRIBUITO DAL PRODUTTORE:
20 03 04 - Fanghi fosse settiche

PROVE ESEGUITE	UNITA' DI MISURA	VALORI MISURATI	METODO ANALITICO
CONCENTRAZIONE IONI IDROGENO	Unita pH	6,88	APAT - IRSA 29/2003 - 4030
CONDUCIBILITA (A 15 °C)	µS/cm	576	UNI EN 27899 - 1996
COLORE	Tasso di diffusione (1:40)	matrone chiaro	UNI EN ISO 7887 - 1997
OIOGRE	Percentuale in percentuale	Leggermente percetibile	UNI EN 1822 - 2006
C.O.D.	mg/l	385	APAT - IRSA 29/2003 - 4030
B.O.D.	mg/l	201	ISO 15705 - 2002
FOSFORO TOTALE	mg/l	4,1	APAT - IRSA 29/2003 - 4030
AZOTO AMMONIACALE	mg/l	23,2	APAT - IRSA 29/2003 - 4030
AZOTO NITROSO	mg/l	0,10	APAT - IRSA 29/2003 - 4030
AZOTO NITRICO	mg/l	5,2	APAT - IRSA 29/2003 - 4040
CLORURI	mg/l	83,20	APAT - IRSA 29/2003 - 4020
SOLFATI	mg/l	15,9	APAT - IRSA 29/2003 - 4020
FLUORURI	mg/l	0,2	APAT - IRSA 29/2003 - 4020
SOLIDI SOSPESI TOTALI	mg/l	76	APAT - IRSA 29/2003 - 2090 met. B
FENOLI	mg/l	0,59	APAT - IRSA 29/2003 - 15070
ARSENICO	mg/l	<0,1	EPA 8020 A - 2007
CADMIO	mg/l	<0,1	EPA 8020 A - 2007
CROMO TOTALE	mg/l	0,75	EPA 8020 A - 2007
CROMO VI	mg/l	<0,05	APAT - IRSA 29/2003 - 3150
FERRO	mg/l	11,8	EPA 8020 A - 2007
MANGANESE	mg/l	0,57	EPA 8020 A - 2007
MERCURIO	mg/l	<0,1	EPA 8020 A - 2007
NICHEL	mg/l	0,36	EPA 8020 A - 2007

BIOBIT Srl Qualità - Sicurezza - Ambiente Laboratorio di analisi chimiche, fisiche e microbiologiche
Via Traiano 25, 82100 Benevento Tel 0824 54019 Fax 0824 22742 p. IVA 01021670623

Benevento 11 agosto 2010

Rapporto di prova n° DI347/10

PLOMBO	mg/l	0,24	EPA 6020 A - 2007
RAMME	mg/l	1,33	EPA 6020 A - 2007
SELENIO	mg/l	<0,1	EPA 6020 A - 2007
ZINCO	mg/l	6,3	EPA 6020 A - 2007
IDROCARBURI TOTALI	mg/l	2,0	APAT - IRSA 29/2003 - 5190 B1
SOSTANZE OLEOSE TOTALI	mg/l	1,7	APAT - IRSA 29/2003 - 5190 A1
TENSIOATTIVI TOTALI	mg/l	5,8	APAT - IRSA 29/2003 - 5170 + APAT - IRSA 29/2003 - 5180

n.r.a. = non rilevabile analiticamente

(*) = limite consigliato

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova.

NOTE :

Analista
Dott. Chim. *Marianna Fusco*

Responsabile
Dott. *Gerardo Fiore*

SANNIO AMBIENTE E TERRITORIO S.r.l.

(SAMTE)

**Affidamento del servizio di prelievo, trasporto, conferimento e
smaltimento di rifiuti liquidi (CER 190703; 161002; 200304)**

PROCEDURA APERTA

(Criterio di aggiudicazione prezzo più basso)

Art. 82 Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

Documento Unico di Valutazione dei rischi Appalto

ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.

Azienda Appaltatrice:

***** da definirsi *****

ALLEGATO #2

INDICE

1. PREMESSA

- a. Normativa
- b. Definizioni

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

- a. Descrizione Appalto
- b. Descrizione lavorazioni *(con orario di lavoro e luoghi interessati dal lavoro)*

3. FIGURE DI RIFERIMENTO

- a. Azienda Committente
- b. Azienda Appaltatrice

4. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO *(a cura del committente: da desumere dal documento di valutazione dei rischi e/o dalle informazioni specifiche fornite all'appaltatore)*

- a. Misure di Emergenza della sede dell'appalto *(preferibilmente desumerle dal Piano di emergenza e di evacuazione)*

5. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE *(a cura dell'appaltatore: da desumere dal POS – Piano Operativo di Sicurezza – redatto dall'appaltatore se esaustivo)*

6. Misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze dei lavoratori *(tra committente e appaltatore o tra i diversi appaltatori)*

7. VERBALE SOPRALLUOGO CONGIUNTO PER L'AZIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

8. COSTI PER LA SICUREZZA

9. ALLEGATI (eventuali)

GESTIONE DEL DOCUMENTO:

Responsabilità:

datore di lavoro Committente: **ing. Paolo Viparelli**

Approvazione:

FIRMA

DATA

datore di lavoro Committente

Presenza Visione:

FIRMA

DATA

datore di lavoro Committente

INDICE

1. PREMESSA

a. Normativa

CODICE CIVILE

art. 1655 Nozione

L'appalto (2222 e seguenti) è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro.

art. 1662 Verifica nel corso di esecuzione dell'opera

Il committente ha diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne a proprie spese lo stato.

Quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno (1223, 1454, 2224).

art. 26 D.Lgs. 81/08. Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo;

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. 3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di

somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti al ribasso. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

b. Definizioni

- **committente:** il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto;
- **impresa affidataria:** impresa titolare del contratto di appalto con il committente che, nell'esecuzione dell'opera appaltata, può avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi;
- **lavoratore autonomo:** persona fisica la cui attività professionale contribuisce alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione;

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

a. Descrizione appalto:

L'affidamento in appalto consiste nel servizio di prelievo, trasporto e smaltimento presso impianti autorizzati dei rifiuti liquidi (CER 190703-161002-200304) prodotti nell'Impianto STIR di Casalduni e nei siti di stoccaggio provvisorio balle ex CDR di Casalduni "Area Impianto" e Fragneto Monforte "Toppa Infuocata".

b. Descrizione lavorazioni

La ditta appaltatrice, previa programmazione, eseguirà il prelievo ed il trasporto dei rifiuti liquidi con autocisterne idonee ed autorizzate.

Il percolato, le soluzioni acquose di scarto e i fanghi settici, prodotti nell'impianto STIR, vengono convogliate e raccolte all'interno di apposite vasche e successivamente trasferiti ad autobotte. L'operazione viene effettuata tubazione con di mandata/carico e carica il percolato in dotazione dell'autobotte.

Per quanto riguarda i siti di stoccaggio provvisorio, il percolato prodotto viene raccolto, mediante impianto di canalizzazione, all'interno di pozzi interrati impermeabilizzati. In prossimità di tale zona l'autobotte si posiziona, collega la tubazione di mandata/carico e carica il percolato, che verrà poi trasferito presso l'impianto autorizzato per lo smaltimento.

L'accesso agli impianti SAMTE Srl sarà garantito, previa autorizzazione e supervisione, degli addetti operanti all'interno dei siti aziendali.

L'accesso potrà avvenire:

- dalle ore 07:00 alle ore 18:00 presso l'impianto di STIR;
- dalle ore 07:00 alle ore 13:00 presso i siti di stoccaggio provvisorio balle ex CDR.

3. FIGURE DI RIFERIMENTO

a. Azienda Committente

Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	

b. Azienda Appaltatrice

Denominazione Azienda	
Datore di Lavoro	
Referente Aziendale appalto o preposto	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Iscrizione alla C.C.I.A.A.	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	

4. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Impianto STIR di Casalduni

All'interno dell'impianto vige l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza e quella stradale. Tutta l'area, coperta e scoperta, è interessata da traffico veicolare dei mezzi pesanti provenienti dall'esterno per il conferimento dei rifiuti, dei mezzi d'opera per la movimentazione, pertanto è presente il rischio di investimento e/o incidente stradale. Nei pressi dell'area di scarico, ove operano pala meccanica, trituratore e mezzi che conferiscono RSU, sussiste il rischio di proiezione di oggetti e di investimento, e vige il divieto di accesso, come segnalato sul posto.

Nell'impianto è presente un rischio specifico di incendio per la presenza di materiale infiammabile (RSU, FST e FUT), oltre ad un rischio specifico relativo alla presenza di un distributore di gasolio ove i mezzi d'opera interni possono effettuare il rifornimento. Alcune attività rientrano tra quelle elencate nel D.M. 16/02/1982 per cui soggette a verifica dei VV.FF. e a Certificato Prevenzione Incendi; sono distribuiti uniformemente in tutte le varie zone dell'impianto dei presidi fissi e mobili antincendio.

Pericolo chimico - biologico

Il pericolo biologico è presente nella fase di scarico, lavorazione e fermentazione della frazione organica e dei rifiuti solidi urbani indifferenziati; è opportunamente segnalato all'ingresso degli ambienti interessati.

Il travaso del liquido percolato da vasca interrata ad autobotte, costituisce fonte di tale pericolo, circoscritto al punto di prelievo.

Pericolo fisico - meccanico

Sono presenti numerose macchine ad avviamento automatico (nastri trasportatori, vagli, ...), pertanto è vietato avvicinarsi alle macchine stesse o accedere a locali non pertinenti al servizio richiesto.

ESAPTE SPA - Azienda privata del Gruppo IRI - gestisce, in qualità di appaltatore, la parte operativa di una di Spese (CINQUE MILIONI) - 11/2004 - D.L. 25 del 28/02/2004 e s.m.

Traffico veicolare

L'interferenza tra mezzi in movimento e tra veicoli e pedoni è una fonte non trascurabile di possibili incidenti e danni a persone e cose. La presenza di veicoli in movimento è stata segnalata lungo la viabilità esterna ed in tutti i punti di accesso carrabile alle aree coperte in modo visibile anche ai pedoni.

Le aree di maggiore rischio per la possibile presenza contemporanea di uomini e mezzi sono:

- l'edificio ricezione per lo scarico degli automezzi;
- la zona stoccaggio e carico di FUT e FST ,ove opera una pala gommata.

È obbligatorio rispettare le indicazioni fornite dalla segnaletica affissa presso l'impianto, nonché quelle del personale addetto al controllo del traffico all'interno dell'impianto.

INDIVIDUAZIONE PERICOLI / RISCHI PRESENTI NELL'AREA DI LAVORO

Pericoli derivanti da elementi strutturali	SI	NO	Note
Pavimentazione pericolosa (bagnata, scivolosa, irregolare, ecc.)	X		liquidi
Superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, ecc.)	X		
Dislivelli con pericolo di caduta verso il basso	X		vasca percolato
Spazi ristretti / aree di transito		X	
Caduta oggetti/materiali dall'alto		X	
Microclima (temperatura, umidità, ventilazione particolari)	X		
Illuminazione (scarsa e/o eccessiva)		X	
Scale con inclinazione pericolosa	X		
Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine	SI	NO	Note
Impianti ed apparecchiature elettriche in tensione	X		
Impianti ed apparecchiature a gas in pressione (tubazioni, ecc.)		X	
Macchine con organi in movimento	X		
Proiezione di oggetti (fluidi, scintille, schegge, ecc.)	X		schizzi
Mezzi di trasporto in movimento (automezzi, ecc.)	X		
Pericoli per la salute	SI	NO	Note
Sostanze e preparati pericolosi (tossici, nocivi, irritanti)	X		percolato
Fumi, polveri e/o fibre aerodisperse	X		

Agenti biologici (patologie infettive)	X		potenziali
Rumore	X		
Pericoli di incendio/esplosione	SI	NO	Note
Materiali combustibili	X		rifiuti
Sostanze infiammabili		X	
Materiali o sostanze esplosive (atmosfera esplosive)		X	
Varie	SI	NO	Note
Condizioni di lavoro difficili		X	
Interferenze con maestranze di ditte appaltatrici	X		

Sito di stoccaggio provvisorio balle ex CDR di Casalduni "Area Impianto STIR"

Il sito stoccaggio provvisorio di balle ex CDR di Casalduni si configura come unità a se stante, benché risulti all'interno del perimetro dell'Impianto STIR. L'accesso al sito si guadagna attraversando il piazzale dell'impianto. Presso il sito è stoccato materiale secco prodotto dagli impianti ex CDR della Regione Campania. Il materiale imballato è abbancato su piazzole in calcestruzzo debolmente armato e ricoperto con un telo di protezione in HDPE. Sono presenti le seguenti opere: recinzione esterna, viabilità interna, rete raccolta e smaltimento acque meteoriche, rete di raccolta del percolato, rete antincendio, sistema di rilevazione incendi, rete elettrica e di illuminazione esterna, opere di mitigazione ambientale. Le due piazzole, realizzate nell'area di pertinenza dell'attiguo STIR, restituiscono una superficie complessiva utile abbancata di mq.5.300.

Il percolato generato dalle infiltrazioni piovane nella massa abbancata viene raccolto con opportuno sistema in modo da evitare pregiudizio per le matrici ambientali. Il sistema consta in canalette grigliate poste internamente alle piazzole, che convogliano i liquidi presso delle vasche a tenuta costituite da anelli concentrici in cls prefabbricato, con impermeabilizzazione interna in telo di HDPE.

Pericoli derivanti da elementi strutturali	SI	NO	Note
Pavimentazione pericolosa (bagnata, scivolosa, irregolare, ecc.)	X		
Superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, ecc.)	X		
Dislivelli con pericolo di caduta verso il basso	X		
Spazi ristretti / aree di transito	X		vie di circolazione
Caduta oggetti/materiali dall'alto	X		

MAPPA DELLA LOCALIZZAZIONE DELL'AREA DI STOCCHAGGIO PROVVISORIO DELLE BALLE EX CDR DI CASALDUNI, AREA IMPIANTO STIR

Microclima (temperatura, umidità, ventilazione particolari)	X		
Illuminazione (scarsa e/o eccessiva)	X		
Scale con inclinazione pericolosa	X		
Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine	SI	NO	Note
Impianti ed apparecchiature elettriche in tensione	X		
Impianti ed apparecchiature a gas in pressione (tubazioni, ecc.)		X	
Macchine con organi in movimento	X		
Proiezione di oggetti (fluidi, scintille, schegge, ecc.)	X		rifiuti, liquidi
Mezzi di trasporto in movimento (automezzi, ecc.)	X		
Pericoli per la salute	SI	NO	Note
Sostanze e preparati pericolosi (tossici, nocivi, irritanti)	X		percolato
Fumi, polveri e/o fibre aerodisperse	X		
Agenti biologici (patologie infettive)	X		potenziali
Rumore		X	
Pericoli di incendio/esplosione	SI	NO	Note
Materiali combustibili	X		rifiuti
Sostanze infiammabili	X		biogas
Materiali o sostanze esplosive (atmosfera esplosive)	X		biogas
Varie	SI	NO	Note
Condizioni di lavoro difficili		X	
Interferenze con maestranze di ditte appaltatrici	X		

Sito di stoccaggio provvisorio balle ex CDR di Fragneto Monforte "Toppa Infuocata"

Sito per lo stoccaggio provvisorio di materiale secco prodotto dagli impianti ex CDR della Regione Campania. Il materiale imballato è abbancato su piazzole in calcestruzzo debolmente armato e ricoperto con un telo di protezione in HDPE. Sono presenti le seguenti opere: recinzione esterna, viabilità interna, rete raccolta e smaltimento acque meteoriche, rete di raccolta del percolato, rete antincendio, sistema di rilevazione incendi, rete elettrica e di illuminazione esterna, opere di mitigazione ambientale. L'area complessiva del sito è pari a mq. 44.000, su cui insistono cinque piazzole, organizzate su due differenti aree, per una superficie complessiva utile abbancata di mq. 22.000.

SAMTS SBLA (Cicliamanta dal servizio di protezione, trattamento, conferimento e smaltimento di rifiuti liquidi (CER 190703, 161002, 230211-13) IMRI - 11/01/2011 - 09/01/2011 - 15/01/2012 e s.m.t.)

Il percolato generato dalle infiltrazioni piovane nella massa abbancata viene raccolta con opportuno sistema in modo da evitare pregiudizio per le matrici ambientali. Il sistema consta in canalette grigliate poste internamente alle piazzole, che convogliano i liquidi presso delle vasche a tenuta costituite da anelli concentrici in cls prefabbricato ,con impermeabilizzazione interna in telo di HDPE.

Pericoli derivanti da elementi strutturali	SI	NO	Note
Pavimentazione pericolosa (bagnata, scivolosa, irregolare, ecc.)	X		
Superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, ecc.)	X		
Dislivelli con pericolo di caduta verso il basso	X		
Spazi ristretti / aree di transito	X		vie di circolazione
Caduta oggetti/materiali dall'alto	X		
Microclima (temperatura, umidità, ventilazione particolari)	X		
Illuminazione (scarsa e/o eccessiva)	X		
Scale con inclinazione pericolosa	X		
Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine	SI	NO	Note
Impianti ed apparecchiature elettriche in tensione	X		
Impianti ed apparecchiature a gas in pressione (tubazioni, ecc.)		X	
Macchine con organi in movimento	X		
Proiezione di oggetti (fluidi, scintille, schegge, ecc.)	X		rifiuti, liquidi
Mezzi di trasporto in movimento (automezzi, ecc.)	X		
Pericoli per la salute	SI	NO	Note
Sostanze e preparati pericolosi (tossici, nocivi, irritanti)	X		percolato
Fumi, polveri e/o fibre aerodisperse	X		
Agenti biologici (patologie infettive)	X		potenziali
Rumore		X	
Pericoli di incendio/esplosione	SI	NO	Note
Materiali combustibili	X		rifiuti
Sostanze infiammabili	X		biogas

Materiali o sostanze esplosive (atmosfera esplosive)	X		biogas
Varie	SI	NO	Note
Condizioni di lavoro difficili		X	
Interferenze con maestranze di ditte appaltatrici	X		

a. Misure di Emergenza della sede dell'appalto

Presso l'impianto STIR di Casalduni, in gestione tecnica alla DANECO IMPIANTO Srl, il personale addetto, sotto la responsabilità del menzionato gestore operativo, è addestrato nel primo soccorso, nell'antincendio ed è dotato di mezzi di comunicazione per allertare il soccorso pubblico. In caso di emergenza i lavoratori della ditta appaltatrice dovranno seguire le indicazioni fornite dal personale interno e dalla segnaletica di sicurezza così come previsto dal piano di emergenza ed evacuazione dello stabilimento. All'interno dei siti di stoccaggio provvisorio, in caso di emergenza, si dovrà fare riferimento al Custode Giudiziario del sito.

Gestione di potenziali emergenze:

in caso d'incendio

Chiamare i vigili del fuoco telefonando al **115**.

Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà:

#_ indirizzo e telefono dall'impianto da cui si chiama

#_ informazioni sull'incendio

#_ persone coinvolte

#_ ecc.

Non interrompere la comunicazione finché non lo definisce l'operatore addetto alla registrazione della chiamata.

Attendere i soccorsi esterni al di fuori del sito.

in caso di infortunio o malore

Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico **118**.

Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà:

#_ cognome e nome

#_ indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci

#_ tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.

Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

- Provvedere a informare tempestivamente il responsabile della persona infortunata.

regole comportamentali

- #_ seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- #_ osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- #_ prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- #_ incoraggiare e rassicurare il paziente.
- #_ inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile (es. strada principale).
- #_ assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

5. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

(a cura dell'appaltatore: da desumere dal Piano di Sicurezza)

L'esecuzione delle attività affidate alla ditta appaltatrice introdurranno conseguentemente nelle aree di lavoro le seguenti principali condizioni di pericolo:

- introduzione di mezzi di trasporto con conseguente impatto nella circolazione interna di pedoni e veicoli
- rischio di incidenti / investimenti / cesoiamenti
- pericolo di sversamenti al suolo di reflui (percolato)
- proiezione di fluidi / schizzi
- cadute dall'alto (scalette delle autocisterne, vasca percolato impianto di compostaggio, ecc.)

Il rischio interferenziale prevalente è quello relativo alla circolazione e transito di automezzi all'interno dei siti.

L'impresa appaltatrice a seguito di affidamento del servizio provvederà a integrare la presente sezione con le informazioni di competenza.

6. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE DEI LAVORATORI

Il personale SAMTE e quello della ditta appaltatrice dovranno coordinarsi prima dell'inizio delle attività presso le aree degli impianti in cui possono generarsi interferenze. Eventualmente si dovrà valutare la traslazione dei tempi di esecuzione in base alle priorità tecniche.

- Rispettare tutta la segnaletica di sicurezza e della viabilità, non fumare non mangiare e non bere (pericolo biologico) durante il lavoro e prima di essersi lavati le mani.

Durante tutto il periodo in cui verranno eseguiti i servizi dalla ditta appaltatrice , il personale di SAMTE non dovrà programmare ed effettuare lavorazioni, in prossimità delle aree utilizzate dall'appaltatore, in grado di generare pericoli di qualsiasi genere (meccanico, fisico, ecc.) ai danni delle maestranze della ditta appaltatrice.

Durante il periodo di svolgimento del servizio – oggetto dell'affidamento – ulteriori ditte esterne non dovranno avvicinarsi alle aree dedicate e non saranno programmate attività di manutenzione.

Per qualsiasi chiarimento l'appaltatore dovrà fare riferimento al personale preposto alla gestione dell'appalto.

Durante le operazioni di manovra e movimentazione dei mezzi pesanti nessun dipendente dovrà stazionare o transitare nelle aree di pertinenza. Dovrà essere mantenuta un'adeguata distanza di sicurezza da mezzi in azione / manovra.

Evitare contatti cutanei diretti con reflui o percolati derivanti dalla putrefazione dei rifiuti.

E' fatto esplicito divieto di accedere a locali e ad operare su impianti SAMTE non previsti nel contratto d'appalto.

In caso di necessità o riscontro di particolari problematiche si invita a contattare il personale aziendale referente preposto alla gestione dell'appalto.

E' opportuno la dotazione al personale dei seguenti DPI:

#_ gilet alta visibilità (movimentazione di mezzi);

#_ tute monouso (tipo Tyvek) > lavori insudicianti, potenziali contatti con reflui;

#_ elmetto;

#_ maschera con protezione da polveri e vapori organici;

#_ scarpe con puntale e lamina antiperforazione;

#_ guanti con protezione meccanica, chimica e biologica;

#_ imbracatura anticaduta (obbligatoria per i lavori in quota).

COMPORAMENTI DA ADOTTARE ALL'INTERNO DEGLI IMPIANTI

All'interno degli impianti dovranno essere rispettate le seguenti norme comportamentali:

- il posizionamento del mezzo sulla pesa, dopo l'autorizzazione del personale preposto, dovrà avvenire con la massima cautela;
- è vietato al personale viaggiante allontanarsi dal proprio automezzo;

- è vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura di lavoro presente presso gli impianti, salvo espressa autorizzazione del personale addetto SAMTE;
- prestare la massima attenzione alle macchine operatrici in movimento nelle aree di scarico, triturazione, spargimento dei rifiuti;
- il personale conducente degli automezzi ha l'obbligo, prima di allontanarsi dal punto in cui ha effettuato le attività di competenza, di controllare che non vi siano rifiuti o residui degli stessi che fuoriescano dall'automezzo: eventuali pulizie dovranno essere condotte in prossimità della zona di scarico. L'autista responsabile di eventuali spargimenti di rifiuti provvederà alle operazioni di pulizia.
- E' vietato il transito con portelloni o attrezzature ribaltabili e/o mobili degli automezzi non completamente chiusi.
- E' vietato qualsiasi sversamento di rifiuti o di percolato all'esterno delle zone di carico-scarico. SAMTE declina ogni responsabilità in caso di mancata osservanza di tali disposizioni, di atti di imperizia o di eventuali iniziative arbitrarie del personale incaricato dal conferente.

7. VERBALE SOPRALLUOGO CONGIUNTO PER L'AZIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Data incontro: _____

Presenti al sopralluogo:

Cognome e nome	Funzione

Note:

8. COSTI PER LA SICUREZZA

SAMTE si impegna a coprire i costi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e a fornire i servizi di sicurezza e di salute necessari per la protezione e la promozione della sicurezza e della salute dei lavoratori.

I costi per la sicurezza sono stati determinati separatamente dagli oneri riferiti alle strutture e agli impianti che risultano a carico del committente - proprietario degli stessi; restano tuttavia a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli spetti gestionali dell'attività di lavoro. I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e su richiesta, saranno messi a disposizione sia dei Rappresentanti dei Lavoratori (RLS) sia delle OO.SS.

Rischio interferenziale	Misure di prevenzione e protezione	Costi per la sicurezza
Rischi ambientali riferiti ai siti	1h di coordinamento tra personale SAMTE e personale della ditta appaltatrice, visione preventiva dei luoghi di lavoro	
Interferenze nella circolazione di mezzi di più imprese all'interno dei siti	Traslazione dei tempi di esecuzione delle attività operative	

9. ALLEGATI (eventuali)

Benevento, li 28/01/2011